

# TM



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

# La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



Salute  
e medicina  
partecipativa



ANNO XXX NUMERO 4 - APRILE 2025

# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN  
ALEXANDER WANG  
1017 ALYX 9SM  
AMBUSH  
AMIRI  
BALENCIAGA  
BALMAIN  
BOTTEGA VENETA  
BULGARI  
BURBERRY  
CALVIN KLEIN 205W39NYC  
CELINE  
CHLOÉ  
CRAIG GREEN  
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA  
DIOR HOMME  
DSQUARED2  
FACETASM  
FENDI  
GIVENCHY  
GMBH  
GUCCI  
HELMUT LANG  
HERON PRESTON  
JACQUEMUS  
JW ANDERSON  
JIMMY CHOO  
JUNYA WATANABE  
JUUN J

MARTINE ROSE  
MONCLER  
NEIL BARRETT  
OFF-WHITE  
RAF SIMONS  
SAINT LAURENT  
SALVATORE FERRAGAMO  
SAKS POTTS  
STONE ISLAND  
THOM BROWNE  
VALENTINO  
VERSACE  
Y-3  
YEEZY  
YOHJI YAMAMOTO

## SOMMARIO

### LA NOSTRA COPERTINA

Botero: persone che scoppiano di salute **4**

### INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Il Giubileo porta un messaggio di speranza **5**

### VITA IN FAMIGLIA

Marotta racconta la sua storia e il calcio **7**

Tirinnanzi, a fine mese scade il bando **8**

Il Carnevale dei bimbi si festeggia in Famiglia **9**

Una "parentesi" per i malati insieme alla Lilt **10**

Gli editori Da Legnano, pionieri della stampa **11**

### VITA IN CITTÀ

La storia tra le righe, riecco il Festival **12**

La grande fotografia al Leone da Perego **13**

Un concorso ricorda l'impegno di Livatino **14**

Una pittura murale dedicata a Fabio Vignati **15**

### PALIO

Sarà l'ultimo Palio con i cavalli purosangue **16**

### FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

38ª Giornata dello Studente **18-20-21-22**

### IL PERSONAGGIO

Tonnarelli, il bisturi e l'anima in sala operatoria **25**

### SANITÀ

Neurochirurgia, quando si opera il cervello con il paziente sveglio **26-27**

### SCUOLA

Le arti si ritrovano... anche in fabbrica **28**

Una corsa podistica ricordando Mirella **29**

### CULTURA

Pensiamo alla salute - 2 **31**

### TEMPO LIBERO

Ricamo - Il trionfo della natura e la magia delle stagioni **33**

Scacchi - Il torneo giovani e il campionato a squadre **34**

Filatelia - Le Poste celebrano la Giornata della Donna **35**

Fotografia - La fotografia come strumento sociale **36**

### VITA ASSOCIATIVA

APIL - L'impegno della Fondazione Don Gnocchi a Legnano **37**

ANTARES - Il Lunistizio Estremo Superiore del 2024-2025 **38**

In copertina:  
*Fernando Botero,*  
*"La famiglia",*  
*1989,*  
*olio su tela,*  
*241x195 cm,*  
*Museo Botero,*  
*Bogotá,*  
*Cundinamarca,*  
*Colombia*  
(Elaborazione  
grafica dello  
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura  
della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,  
Luigi Crespi, Luisella Dell'Acqua,  
Carla Marinoni, Cristina Masetti,

Alberto Meraviglia, Luca Nazari, Denis Soncin.

Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. 0331-545.178

Sito Internet: [www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)

e -mail: [segreteria@famiglialegnanese.com](mailto:segreteria@famiglialegnanese.com)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,  
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

## EDITORIALE



Aprile 2025

Come il gesto istintivo di leccarsi le ferite, la ricerca di sollievo dal dolore è stata una costante nella storia dell'umanità. Fin dai tempi più antichi, l'uomo ha cercato strategie per lenire la sofferenza, trasformando il bisogno di sopravvivenza in un impulso alla scoperta. La scienza stessa ci insegna che il dolore è un segnale di allarme, un meccanismo di difesa del nostro organismo. Ma il vivente non si arrende alla sofferenza: si oppone, lotta, evolve.

Dalle erbe medicinali ai riti tribali, dai minerali ai primi farmaci, la storia della cura è lunga e affascinante. Ippocrate (V-IV sec. a.C.), il "padre della medicina", introdusse un approccio razionale basato sull'osservazione e sulla diagnosi. I Romani, con i loro acquedotti e le terme, compresero l'importanza dell'igiene pubblica. Poi, con il vaccino contro il vaiolo nel XVIII secolo e la scoperta della penicillina nel 1928, la medicina ha accelerato il suo cammino. Se tracciassimo un grafico, vedremmo una curva in crescita esponenziale: dalle condizioni precarie del passato a un'aspettativa di vita che oggi, in Italia, sfiora gli 80 anni per gli uomini e gli 84 per le donne. Un progresso reso possibile dalle migliori condizioni di vita, ma soprattutto dagli straordinari passi avanti della scienza medica.

E il futuro? Ci attendono sviluppi sempre più sorprendenti grazie alle nuove tecnologie. Informare i cittadini sulle innovazioni in campo medico non è solo un dovere, ma un'opportunità per alimentare quella forza vitale che ci spinge a ricercare salute e benessere. In questo contesto, la "medicina partecipativa" gioca un ruolo chiave, coinvolgendo attivamente i cittadini nel percorso di cura e nella diffusione della conoscenza scientifica. Il nostro mensile ha sempre dato spazio alla divulgazione specialistica attraverso la chiara penna della giornalista Cristina Masetti. E, anche quest'anno, la Famiglia Legnanese, in collaborazione con l'ASST Ovest Milanese e la Fondazione degli Ospedali, ha organizzato una serie di incontri dedicati alla salute. Tra questi, spicca la conferenza del 9 maggio: "La chirurgia gentile: dalla mini-invasività all'intelligenza artificiale", un'occasione per scoprire le eccellenze mediche del nostro territorio, proprio mentre si discute del settimo posto assegnato alla Lombardia nella classifica nazionale della sanità. Giovenale, nelle sue *Satire*, scriveva: "*Orandum est ut sit mens sana in corpore sano*", "bisogna pregare affinché ci sia una mente sana in un corpo sano". Un auspicio che oggi risuona più attuale che mai: la vera ricchezza è la salute, del corpo e della mente. E, in fondo, non c'è detto più vero di questo: l'importante è la salute.

**Fabrizio Rovesti**

# Botero: persone che scoppiano di salute

Un titolo in un certo senso provocatorio. Non era certo intenzione dell'artista colombiano Fernando Botero (Medellin 1932-Monaco 2023) rappresentare personaggi pieni di salute, per parlarci di un mondo colmo di benessere e di felicità. Se osserviamo bene i volti delle figure non esprimono alcuna emozione, positiva o negativa che sia. Gli sguardi sono sempre persi nel vuoto, gli occhi non battono ciglio, sembra quasi che osservino senza guardare. Sono personaggi assenti che hanno perso qualsiasi dimensione morale e psicologica. L'artista dipinge conservando le impressioni della sua infanzia, che sfociano in forme grandi e sproporzionate, come quelle avvertite da un bambino. Basti ricordare, a questo proposito, il suo quadro "Monna Lisa, all'età di dodici anni" trasfigurazione giocosa dell'icona dell'arte mondiale. Le figure, nelle scene pittoriche proposte, saturano con le loro dimensioni lo spazio della tela per dirci che parlano di un soggetto preciso, *La famiglia*, nel quadro in questione; la famiglia intesa come corpo sociale fondamentale di una comunità. Del resto, le stesse ubertose e sinuose sculture di Botero, presenti in molti spazi pubblici, prendono tutto lo spazio necessario per affermare la loro assertività. Nelle opere pittoriche le forme sono definite senza linee di contorno ma soltanto dalle masse cromatiche omogenee stese perlopiù in maniera piatta. Le ombreggiature sono assenti nei dipinti perché "sporcherrebbero l'idea del colore" che l'artista desidera trasmettere. Fernando Botero ha osservato come



«...bisogna descrivere qualcosa di molto locale, di molto circoscritto, qualcosa che si conosce benissimo, per poter essere compresi da tutti. Io mi sono convinto che devo essere parrocchiale, nel senso di profondamente religioso legato alla mia realtà, per poter essere universale». Dunque una realtà chiaramente legata all'humus latinoamericano.

Va aggiunto che nelle opere dell'artista colombiano si cela un'ironia sottile, una critica sociale che mette in discussione la realtà e le convenzioni.

L'eccesso di volumi e l'assenza di espressività nei volti generano un senso di straniamento, portando lo spettatore a interrogarsi sul vero significato delle scene rappresentate. Botero, con la sua cifra stilistica unica, ha ridefinito il concetto di bellezza e armonia, opponendosi ai canoni tradizionali e offrendo una visione del mondo in cui il quotidiano diventa monumentale e il semplice assume una dimensione quasi surreale.

A cura di  
Associazione Artistica Legnanesse

# Il Giubileo porta un messaggio di speranza

**L**a speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo. In realtà, oggi abbondano motivi di sfiducia rispetto al presente ed al futuro. Tocca a noi cristiani ritrovare i motivi profondi della speranza, in modo da poter sussidiare e sostenere noi stessi e chi ci è vicino. Penso in particolare ai nostri ragazzi, ai giovani così esuberanti, ma così fragili ed esposti alle incertezze del tempo a venire. Correndo il rischio di essere percepiti come retorici, noi vogliamo ribadire con forza che il cristianesimo è un'autentica via di felicità, poiché, senza smentire la durezza del vivere, coltiva la speranza della vita eterna. Essa comincia già qui, laddove entriamo in un rapporto più profondo con il Signore. Così, scrive il Santo Padre: «Guardando al tempo che scorre, abbiamo la certezza che la storia dell'umanità e quella di ciascuno di noi, non corrono verso un punto cieco o un baratro oscuro, ma sono orientate all'incontro con il Signore [...]. E se di fronte alla morte, dolorosa separazione che costringe a lasciare gli affetti più cari, non è consentita alcuna retorica, il Giubileo ci offrirà l'opportunità di riscoprire, con immensa gratitudine, il dono di quella vita nuova ricevuta nel Battesimo e in grado di trasfigurarne il dramma». Quando la fede non ci soccorre, quando la fede vacilla, ci soccorre la speranza. Anche di fronte a tutte le efferatezze, le violenze, le ingiustizie nel mondo: la guerra, la miseria che affligge molta parte dell'umanità noi sappiamo che alla fine il giudizio di Dio non mancherà. Ancora Papa Francesco: «Il giudizio di Dio che è amore (cfr. 1 Gv 4,8.16), non potrà che basarsi sull'amore, in special modo su quanto lo avremo o meno praticato nei riguardi dei più bisognosi, nei quali Cristo, il Giudice stesso, è presente (cfr. Mt 25, 31-46). Si tratta pertanto di un giudizio diverso da quello degli uomini e dei tribunali terreni; va compreso come una relazione di verità con Dio-amore e con

se stessi all'interno del mistero insondabile della misericordia divina». Comprendiamo così l'importanza di pregare per coloro che hanno concluso il cammino terreno e vivono il mistero della "purificazione" che noi chiamiamo Purgatorio. Da qui l'importanza dell'Indulgenza giubilare, che rimuove ogni residuo di peccato. Ma dove noi possiamo sperimentare questa salvezza di cui tanto parla il Vangelo? Nella preghiera mattutina della Chiesa, le Lodi, è incastonato il Cantico di Zaccaria, padre di Giovanni il Battista. In questa preghiera ebraica di benedizione sta scritto che la missione di Giovanni sarebbe stata quella di «dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei peccati» (Luca 1,77). E' proprio vero! Quando confesso mi invade questa certezza, la leggo negli occhi di chi va via dal confessionale perdonato, stringendo tra le fibre più profonde del proprio essere la consapevolezza di poter ricominciare, custodendo nel cuore le parole del perdono. Noi abbiamo bisogno di una parola sanante; anche chi si "sente a posto" dovrebbe verificare non solo gli aspetti negativi del proprio agire, ma soprattutto gli aspetti omissivi: il bene non fatto, le occasioni perdute in cui manifestare la propria umanità, la pavidità nel dirsi, ma soprattutto nell'essere discepolo del Signore. Secondo il Vangelo, nel giorno del giudizio, sarà riprovato anche chi non ha trafficato i propri talenti, carismi che Dio ha dato a ciascuno di noi (cfr. Mt 25, 25-30).

L'avvicinarsi della Pasqua potrebbe essere una buona occasione per accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Nessuno tema di essere giudicato, anche chi vi confessa è un peccatore perdonato, chiamato a rappresentare la comunità di cui fate parte dal vostro Battesimo, poiché il perdono non va chiesto solo a Dio, ma anche a tutta la comunità. Buona Pasqua.

**Don Angelo**

## Monsignor Cairati premiato dal Rotary "Castellanza"

Giovedì 13 marzo la cena conviviale del Rotary Club "Castellanza" si è aperta con un momento rimasto in sospeso dall'ultimo passaggio delle consegne quando il Past President Nicola Zeni aveva conferito una Paul Harris Fellow a Don Angelo Cairati. Impossibilitato a presenziare lo scorso 28 giugno, la PHF è stata consegnata a Monsignor Cairati con la seguente motivazione letta da Nicola Zeni (con Don Angelo, nella foto di Ambrogio Castelli) al quale il Presidente Andrea Radice aveva dato la parola: «Sacerdote e Socio del Club dal 2014, ha scelto di abbracciare il Rotary condividendone lo spirito e le finalità. Con la sua scelta di vita e con le azioni quotidiane dona ogni giorno un significato profondo al motto rotariano "Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti", contribuendo così ad elevare a livelli non comuni l'azione rotariana».



# RINNOVO TESSERAMENTO 2025

## CARO SOCIO DELLA FAMIGLIA LEGNANESE

ti ricordiamo di rinnovare la tua tessera versando la quota sociale di euro 130,00 e, se non sei ancora socio, hai la possibilità di iscriverti e dare il tuo contributo a un'associazione culturale che ha Legnano nel cuore

Il Socio ha il vantaggio di:

- essere protagonista della vita sociale e culturale della città di Legnano appartenendo ad una associazione di prestigio conosciuta per l'impegno culturale e l'attività dei suoi gruppi;
- contribuire, con la quota associativa, alla formazione di borse di studio per studenti meritevoli e ad iniziative socioculturali;
- partecipare ad eventi esclusivi;
- avere posti riservati agli eventi organizzati aperti al pubblico;
- avere priorità nella prenotazione degli eventi con partner esterni;
- usufruire di convenzioni con partner commerciali;
- usufruire delle sale di Villa Jucker gratuitamente o a condizioni favorevoli;
- ricevere o poter consultare online la nostra rivista mensile "La Martinella";
- essere informato su tutte le nostre manifestazioni ed accedere all'offerta culturale e alle iniziative dei gruppi.

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n. 1000/126883 (IBAN IT 41 1030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo.

**Aiutaci a proteggere l'ambiente, ora puoi leggere "La Martinella" direttamente sulla tua mail o sul sito "[www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)". La copia cartacea della nostra rivista è comunque disponibile nella sede di viale Matteotti 3 a Legnano.**

### *Calendario dei prossimi eventi in Famiglia Legnanese*

4 aprile	<i>INCONTRO CON MARCO BUTICCHI - 3° FESTIVAL DI LETTERATURA STORICA "LA STORIA TRA LE RIGHE"</i> Sala Giare - ore 21
9 aprile	<i>ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ASSEMBLEA ORDINARIA FAMIGLIA LEGNANESE</i> Sala Caironi
12 aprile	<i>CENA "CLASSIC JAZZ IN FOUR HANDS" CON STEPHANIE TRICK E PAOLO ALDERIGHI</i> Sala Giare ore 19,45 cena - ore 21,15 concerto pianistico
8 maggio	<i>DE GASPERI "IL COSTRUTTORE" - PRESENTA ANTONIO POLITO</i> Teatro Tirinnanzi - ore 21
9 maggio	<i>CONFERENZA MEDICA "LA CHIRURGIA GENTILE"</i> Sala Caironi - ore 21
10 maggio	<i>PREMIAZIONE CONCORSO LIVATINO</i> Scuola Bonvesin
14 maggio	<i>LA FAMIGLIA AL CINEMA "LA STORIA DI SOULEYMANE"</i> Sala Ratti - ore 21
17 maggio	<i>PREMIAZIONE VINCITORI PREMIO "POESIA E NARRATIVA GIOVANNI DA LEGNANO"</i> Sala Giare - ore 15
28 maggio	<i>CENA CON FAUSTO BILOSLAVO - UCID IN COLLABORAZIONE CON FAMIGLIA LEGNANESE</i> Sala Giare - ore 20

# Marotta racconta la sua storia e il calcio

Una serata tutta dedicata allo sport e al calcio quella di venerdì 21 marzo in Famiglia Legnanese. La suggestiva Sala Giare ha fatto da cornice a un evento straordinario organizzato dal direttivo nell'ambito de "Il salotto della Famiglia Legnanese", la rassegna di appuntamenti che ha per protagonisti personaggi di spicco del mondo del giornalismo, della cultura e della politica. Dopo un 2024, anno del Centenario di Legnano Città, che ha visto ospiti, tra gli altri, Alessandro Sallusti, Nicola Porro, Paolo Mieli e Donato Carrisi, il 2025 si è aperto con Enrico Mentana e Giulio Tremonti. E venerdì 21 appunto un altro appuntamento da incorniciare, stavolta con Giuseppe Marotta, presidente e amministratore delegato dell'Inter, intervistato da Roberto Pacchetti, direttore della TGR-Testata Giornalistica Regionale.

Tra aneddoti e curiosità, la piacevole conversazione che è seguita alla cena (a cui hanno presenziato circa 120 persone con varie autorità tra cui il senatore Massimo Garavaglia) si è articolata attorno a 50 anni di storia calcistica, mettendo in luce l'importanza dei valori sociali e formativi dello sport. Quello di Marotta non è comunque stato solo un racconto professionale da protagonista indiscusso del mondo del pallone, ma anche la condivisione di un'esperienza di vita caratterizzata da umiltà, spirito di sacrificio e passione. Il suo curriculum è peraltro di altissimo livello: dopo aver ricoperto cariche dirigenziali nel Varese, Monza, Como, Ravenna, Venezia ed Atalanta, dal 2002 al 2010 è stato alla Sampdoria. Quindi il pas-

saggio alla Juventus, come direttore generale, e nel 2018 all'Inter con le attuali prestigiose cariche. Naturalmente tanta curiosità da parte del pubblico intervenuto, tra cui rappresentanti dell'Inter Club.

«Faccio un lavoro bellissimo - ha detto il dirigente - e mi ritengo un fortunato della vita perché è proprio quello che volevo fare. Il rovescio della medaglia è che ho dovuto rinunciare a tante cose e anch'io ho comunque dovuto fare tanti sacrifici». Tanti i ricordi della sua carriera che Marotta ha voluto condividere in Famiglia Legnanese, dagli inizi nel Varese («abitavo a 200 metri dallo stadio») fino ad oggi all'Inter, e tanti i presidenti con cui ha lavorato insieme a molti "colpi" di mercato. «La cultura della vittoria - ha aggiunto - l'ho imparata alla Juventus e oggi che sono all'Inter cerco di trasmettere tutto quello che ho appreso in molti anni di lavoro». Ma lui, che è anche Stella d'oro al Merito Sportivo del Coni ed è stato inserito nella hall of fame del calcio, tiene a sottolineare di essere rimasto la persona degli inizi: «Sono sempre stato umile, anche quando ero ragazzo, e credo di esserlo ancora. Mi piace stare in mezzo alla gente. Il calcio è uno strumento di aggregazione che abbatte le barriere. Voi non sapete quante richieste mi arrivano di autografi dei giocatori e di magliette da parte di pazienti, anche bambini, che lottano per la vita negli ospedali. E' una cosa commovente, che fa capire quanto il calcio e lo sport possano essere un conforto in momenti difficili». Poi alcune considerazioni sul problema degli stadi (il 90 per cento degli impianti in Italia



ancora di proprietà dei Comuni) e di una possibile riforma dei campionati («bisogna andare alla ricerca della sostenibilità economica») con una riduzione della serie A a 18 squadre «perché oggi si gioca davvero troppo». E per il futuro? «Anche dopo l'Inter mi piacerebbe rimanere nel mondo dello sport, magari per dare una mano a far crescere i giovani». Alla fine sia a Marotta che a Pacchetti è stata donata la tessera e le targhe della Famiglia Legnanese, riconoscimenti che vogliono essere simbolo di un legame con la città. Il presidente Gianfranco Bononi ha inoltre espresso soddisfazione per l'ottima riuscita della serata, che è stato possibile organizzare grazie al consigliere Jody Testa e fortemente voluta del Consiglio direttivo. E un ringraziamento particolare è andato agli sponsor che stanno supportando con la Famiglia molte delle iniziative culturali cittadine: Eligio Re Fraschini SpA, Scarpa e Colombo Srl, Fonderia Quaglia e Colombo Srl, Reale Mutua-Agenzia Minesi, Andea Paternostro Gioielliere, Aviatel Srl.

R.F.L.

*Alcune immagini della serata in sala Giare con ospite Beppe Marotta*



# Tirinnanzi, a fine mese scade il bando

*I giurati  
Uberto Motta  
(a sinistra) e  
Fabio Pusterla  
durante  
la premiazione  
dell'edizione  
2024*

**A**lla fine del mese di aprile scade il bando per partecipare alla 43esima edizione del premio di Poesia Città di Legnano Giuseppe - Tirinnanzi, cui da sempre la Famiglia Legnanese contribuisce all'organizzazione insieme al Comune di Legnano e alla Fondazione Tirinnanzi che fa capo all'omonima famiglia di imprenditori e mecenati. Nell'ultima settimana di marzo le opere arrivate in segreteria erano poco meno di un centinaio: numeri anche superiori a quelli registrati nelle ultime edizioni, e che confermano il fatto che il Premio è ormai diventato un punto di riferimento a livello nazionale. Tra i partecipanti a questa edizione, che come la precedente non prevede la sezione Dialetto, ci sono autori residenti in tutta Italia e qualcuno anche all'estero. Per chi non ha ancora spedito la sua opera e la sua richiesta di partecipazione, la scadenza del bando è fissata nel 30 aprile, fa fede il timbro postale. Ricordiamo che la partecipazione al Premio è gratuita e aperta a tutti: anche per quest'anno la sezione dedicata alla poesia dialettale è stata "congelata", si partecipa quindi inviando quattro copie di un libro di poesia in lingua italiana stampato tra il 1° gennaio 2023 e il 30 aprile 2025. I quattro volumi, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapito dell'autore/autrice, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2025", vanno inviati



alla Segreteria Premio Tirinnanzi presso la Famiglia Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro. La giuria tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente), Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese o da un suo delegato, dal sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal segretario Luigi Crespi, sceglierà poi i tre libri i cui autori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 22 novembre 2025 al Teatro Tirinnanzi. Ciascuno dei finalisti sarà premiato, poi il pubblico in sala decreterà con il suo voto il vincitore della sezione, che riceverà un ulteriore premio. Come già lo scorso anno, il Premio prevede una Sezione Giovani. Tra i libri pervenuti per la Sezione Lingua Italiana la giuria premierà

anche due opere prime o comunque di giovani poeti. Per mantenere viva la tradizione, al posto della Sezione Dialetto è stata prevista una festa del dialetto milanese con il poeta e performer Daniele Gaggianesi, che reciterà testi della grande tradizione lombarda. Per inviare le loro opere i poeti hanno tempo fino al 30 aprile, per la partecipazione al Premio farà fede il timbro postale apposto sul plico. Tenendo in considerazione i tempi di spedizione, un primo punto sulla partecipazione al Premio sarà possibile solamente verso metà maggio. La riunione della giuria tecnica per definire vincitori e finalisti sarà invece fissata tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, così da permettere la realizzazione del programma di sala necessario per organizzare la giornata del 22 novembre.

L.M.

**EDIL SAE**

di Seguinto

[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)



# Il Carnevale dei bimbi si festeggia in Famiglia

**M**aghi, streghe, mostri, fatine, astronauti, supereroi e tanti altri personaggi: sono stati loro ad animare il giovedì grasso a Villa Jucker. Anche quest'anno, infatti, la Famiglia Legnanese ha voluto festeggiare il Carnevale con i bambini, offrendo loro un pomeriggio spensierato di maschere, risate, giochi, balli e divertimento da condividere in allegria. I piccoli hanno in particolare partecipato nella

Sala Caironi a divertenti attività pensate per loro sotto la guida di un'esperta animatrice, attività che si sono poi concluse con una dolce merenda.

Il Carnevale dei bambini è peraltro un'iniziativa collaudata e che si ripete da anni: è particolarmente apprezzata dai genitori che possono così garantire un momento di sano svago ai propri figli: nella sala dove "i grandi" di solito si ritrovano per conferenze e cerimonie, stavolta

sono stati i bambini a portare una ventata di allegria tra giochi e stelle filanti. Quanti oggi si accontentano di passare il tempo libero sui social? E quanti invece sanno ancora apprezzare il valore del rapporto diretto con le persone? Un rapporto sicuramente più impegnativo di quello virtuale, ma che regala soddisfazioni infinitamente maggiori. I bambini lo sanno e ce lo hanno ricordato.

R.F.L.

*Alcuni momenti della festa dedicata ai bambini nella sede della Famiglia Legnanese*



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu. Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: [www.graziano.it](http://www.graziano.it)  
E-MAIL: [postmaster@graziano.it](mailto:postmaster@graziano.it)

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00**

# Una "parentesi" per i malati insieme alla Lilt

*La presentazione dell'iniziativa nella Sala Caironi di Villa Jucker*

**È**nato su modello di quello già esistente a Milano, ma ha un cuore tutto legnanese lo Spazio Parentesi, inaugurato a metà marzo dalla locale sezione della Lilt e dedicato a chi sta facendo i conti con la malattia oncologica, ma sa quanto importante sia mettere quest'ultima, appunto, "tra parentesi": e non certo per ignorarla, ma per far prevalere la voglia di rinascere, attraverso la cura di sé, lo svago, la socialità. A tenere a battesimo il nuovo progetto è stato nientemeno che il professor Marco Alloisio, presidente della Lilt Milano Monza Brianza e responsabile di Chirurgia Toracica dell'Humanitas di Rozzano. Conosciuto e stimato per il suo spessore umano, oltre che professionale, Alloisio si è congratulato con la sezione legnanese, sottolineando l'importanza della prevenzione come alleata a favore della vita, ma anche come mezzo per contenere la spesa sanitaria, che sta rasentando

livelli al limite della sostenibilità. Accanto a lui, Luisa Bruzzolo, direttore generale della Lilt Milano Monza Brianza, che ha collaborato a questo progetto e che ha espresso grande apprezzamento per le volontarie di Legnano, che costituiscono una squadra davvero forte.

Spazio Parentesi si declina in una serie di attività che mirano a regalare benessere e momenti di aggregazione ai malati oncologici: si spazia dalla "Tangle Art" (un'arte meditativa che aiuta a scaricare lo stress e che è più facile da praticare che da spiegare), al laboratorio di uncinetto (si chiacchiera e intanto si lavora con gomitoli di lana e di cotone colorati. Ciascuno realizza il proprio pezzo e l'idea è di cucire insieme tutti i singoli lavori per realizzare una coperta da regalare all'hospice di Cuggiono), dalle "coccole estetiche" (la malattia, l'intervento, i farmaci chemioterapici sono tutte cose che alterano la bellezza di una donna, o meglio, ne abbassano l'autostima. Ecco, dunque, tanti piccoli segreti per tornare a vedersi in forma e a credere nella propria femminilità), al Circolo dei lettori, in cui potersi rilassare, condividendo la lettura di un buon libro e, non ultimo, il nordik walking specifico per i pazienti oncologici. A differenza dello Spazio Parentesi di Milano, quello legnanese non ha, purtroppo, un'unica sede dedicata: una cordata di generosità composta dalla Famiglia Legnanese e dall'Asst Ovest Milanese permetterà, tuttavia, al progetto di concretizzarsi comunemente.

La Famiglia Legnanese concederà una sala per la lettura (a guidare il grup-

po sarà Anna Daverio, past-president della delegazione legnanese Lilt) e per la Tangle Art (con l'artista Susanna Radaelli); l'ospedale di Legnano sarà, invece, la sede per le chiacchiere con l'uncinetto (con Cinzia Dessi), l'ospedale di Cuggiono è da tempo il luogo delle coccole estetiche (Simona Marchetti è l'estetista specializzata), mentre il nordik walking (con Adriana Sabetta), troverà spazio nel verde del Parco Castello.

Come ha sottolineato Silvana Gatti Cezza, presidente della delegazione di Legnano, «si tratta di un progetto che aiuta le persone non a sopravvivere semplicemente alla malattia, bensì a tornare a vivere in pienezza, ritrovando la fiducia in sé stesse, l'energia vitale e la voglia di uscire e di relazionarsi con gli altri». Unanime il plauso per la sezione legnanese, che da oltre 40 anni è impegnata nell'offrire sostegno materiale e psicologico (il dottor Francesco Fisichella è lo psicologo di riferimento), ai malati e alle loro famiglie e che lavora a stretto contatto con il reparto legnanese di Oncologia, oggi diretto dal dottor Andrea Luciani. Spazio Parentesi si è guadagnato anche il plauso dell'assessore legnanese alle Pari opportunità, Ilaria Maffei, che ha ribadito l'attenzione della giunta civica verso le categorie più fragili. A lei la presidente ha lanciato un messaggio di speranza e di auspicio: chissà che, in futuro, non si possa trovare una sede per convogliare tutte queste attività. Una sorta di unica grande parentesi, insomma, che per i malati possa costituire un'oasi di benessere.

**Cristina Masetti**



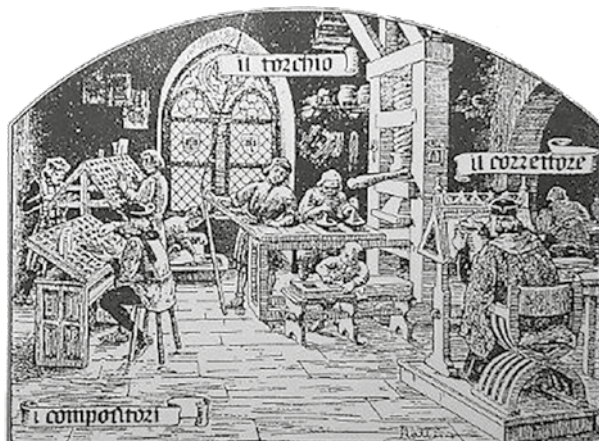
# Gli editori Da Legnano, pionieri della stampa

**I**l contributo di Legnano all'umanesimo rinascimentale con un focus particolare sugli editori Da Legnano: è l'interessante tema che è stato analizzato nella serata di lunedì 31 marzo nella sede della Famiglia Legnanese grazie a una conferenza tenuta da Carla Marinoni. Nella sala Caironi di Villa Jucker, la professoressa ha tracciato le linee di un passato che rende onore a Legnano, ancora nel solco delle celebrazioni per il Centenario dell'elevazione a città. La conferenza è stata peraltro frutto della collaborazione tra Famiglia Legnanese, Centro Culturale San Magno e Società Arte e Storia.

Carla Marinoni, coadiuvata da una serie di riproduzioni in video, ha narrato le vicende di una famiglia di editori - i Da Legnano - che hanno prodotto e vendu-

to "all'insegna dell'Angelo" testi letterari, storici, religiosi e di giurisprudenza. Già studiati da Guido Sutermeister nel suo scritto sul numero 11 del 1946 (una ricerca che permette di datarne l'esperienza dal 1470 al 1525), il loro segno campeggia ancora nelle stesse Memorie della Società Arte e Storia.

Partendo proprio dal "marchio" della casa sono partite le necessarie comparazioni con il panorama dell'epoca, con diversi stampatori, ed editori, pronti tanto a "farsi le scarpe" quanto a collaborare, per esempio nell'acquisto della carta o nella distribuzione, in base alle contingenze di un mercato - in crescita e redditizio - i cui volumi uscivano dalla culla (gli incunaboli, appunto) verso un continuo sviluppo che giunge fino ai nostri giorni con i forma-



ti digitali. Certo la stampa rappresentò una grandissima novità, superando le scritture degli amanuensi - copia per copia e a mano - per aprirsi a un'elaborazione culturale e letteraria che spaziava dal pensiero greco e latino all'incipiente fioritura umanistica, senza dimenticare naturalmente la dimensione religiosa cui toccò dare il via alla nuova era con la famosa Bibbia di Gutenberg, divisa nelle due colonne che caratterizzeranno per molto tempo le "composizioni" successive.

Marinoni non ha comunque tralasciato di ancorare il discorso più generale alla nostra realtà, richiamando le cinquecentine, tra cui quelle dei Da Legnano, conservate proprio dalla Famiglia legnanese, come sottolineato con soddisfazione, in chiusura, dal presidente Gianfranco Bononi.

**Gigi Marinoni**

*Come era disposta una tipografia del XVI secolo*

*Un momento della serata nella sala Caironi*



INDUSTRIA GRAFICA

**Rabolini**

STAMPATORI DAL 1919

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO  
www.rabolini.net

# La storia tra le righe, riecco il Festival

**L**a storia, i libri e gli autori. E' stata messa in programma dal 4 al 7 aprile la terza edizione del Festival di Letteratura Storica "La storia tra le righe" di Legnano, che dopo il successo della seconda edizione del 2024, con tutti gli eventi sold-out e oltre duemila presenze, si conferma appuntamento molto atteso in cui autori, editori e lettori (di tutte le età) possono condividere l'interesse e la passione per la storia nelle sue varie declinazioni. Quattro i giorni di eventi, tutti gratuiti, al Castello ed a Villa Jucker, con una tappa anche al Teatro Tirinnanzi. Il Festival rappresenta peraltro una delle iniziative di punta di questo 2025 della Fondazione Palio che intende sempre di più puntare sulla cultura.

Nata nel 2023 su impulso proprio di Fondazione Palio e del Comune di Legnano, ideata e curata da Incipit Eventi culturali e letterari di Amanda Colombo, con la collaborazione di Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Statale di Milano, Università degli Studi Milano Bicocca e Fondazione Arte

della Seta LisioFirenze, la manifestazione, è stato rimarcato dagli organizzatori, «intende consolidare il legame con la Storia della città di Legnano, già dal 1935 sede della tradizionale rievocazione del Palio, che celebra la leggendaria battaglia del maggio del 1176 in cui le truppe della Lega Lombarda arrestarono la calata dell'esercito imperiale di Federico Barbarossa». I risultati hanno finora dato ragione e anche quest'anno tanti i nomi importanti che arriveranno in città per presentare le loro opere. Ad aprire la rassegna Marco Buticchi (nella serata di venerdì 4 aprile) nella sede della Famiglia Legnanese con il racconto della carriera dell'inventore Nikola Tesla, intrecciato all'attualità del conflitto israelo-palestinese ("Il figlio della tempesta").

Al Castello invece gli incontri del sabato e della domenica: sabato 5 aprile Laura Pepe e la sua storia di Sparta; Maria Novella Viganò, in dialogo con Valentina Zavoli, narrerà poi la storia della famiglia Lissi e della loro villa, teatro di numerosi accadimenti ("La Superba"). A seguire tre incontri dedicati alle donne con Franca Pellizzari sull'eroina della Resistenza francese Rose Valland; Marina Marazza e il suo thriller storico sulla Gertrude manzoniana; e David Salomoni sull'educazione militare che nel Medioevo veniva impartita anche alle donne. Nel pomeriggio inoltre Alessandra Selmi ("La prima regina") e Katia Tenti ("E ti chiameranno strega"). Protagonisti dell'incontro con Luca Fezzi e Marco Rocco saranno invece i gladiatori ("Morituri-La vera storia dei gladiatori"), mentre Tommaso Braccini ricostruirà il mito degli Argonauti ("Il viaggio più pericoloso della storia"). Ancora: Marco Balzano ("Bambino"), Chiara Montani ("L'artista e il signore di Urbino"), e Marco Brando ("Medi@evo"). A chiudere la seconda giornata di Festival sarà Maurizio De Giovanni e il ritorno del commissario Ricciardi ("Volver"). L'evento sarà accompagnato da una sessione di dis-

gno live di Gianmauro Cozzi, art director di Sergio Bonelli Editore. Intenso anche il programma di domenica 6: Pino Imperatore ("I demoni di Pausilypon"), Beatrice Del Bo ("Arsenico e altri veleni"), Fabiano Massimi ("Le furie di Venezia"), Duccio Balestracci "L'Erodoto che guardava i maiali e altre storie", Cristina Fantini ("L'ultima notte di Ercolano"), Alessia Gazzola ("Miss Bee e il fantasma dell'ambasciata"), e Marco Scardigli ("Storia di un memorabile perdente"), Francesca Sgorbati Bosi e Irene Merli ("Guida pettegola al Settecento inglese"), Silvia Gorgi ("Le case straordinarie di Padova"). E poi il noto storico Franco Cardini, che accompagnerà il pubblico in un viaggio storico nella capitale austriaca ("Vienna"). Il pomeriggio si concluderà con Marilù Oliva che racconterà le donne della Bibbia ("La Bibbia raccontata da Eva, Giuditta, Maddalena e le altre"). Matteo Strukul chiuderà la terza giornata trasportando il pubblico in una Venezia sotterranea e inedita, teatro di due brutali omicidi ("La cripta di Venezia").

Lunedì 7 aprile alle 21 al Teatro Tirinnanzi la chiusura ufficiale del Festival affidata a Beppe Severgnini che, partendo dal suo libro "Socrate, Agata e il futuro", farà una riflessione sul tempo che passa e gli anni complicati che stiamo vivendo.

Da segnalare che gli organizzatori hanno voluto riservare un'attenzione particolare a bambini e ragazzi che potranno partecipare a letture e laboratori a tema storico, con momenti di gioco anche per i più piccoli. Per tutta la durata del Festival sarà infine possibile visitare la mostra "Immaginare il Commissario Ricciardi" a cura di Luca Crovi, Tatjana Giorcelli e Piero Ferrante con illustrazioni di Daniele Bigliardo per immergersi nel mondo del famoso commissario nato dalla penna di Maurizio De Giovanni. Programma completo con tutti gli orari su [storiatrale Righe@fondazionepalio.it](mailto:storiatrale Righe@fondazionepalio.it).

R.F.L.

La locandina della terza edizione del Festival

# La grande fotografia al Leone da Perego

La grande fotografia è tornata a fare tappa a Legnano grazie alla tredicesima edizione del Festival Fotografico Europeo che propone al Palazzo Leone da Perego, fino al 27 aprile, otto autori fra racconto, reportage e foto di strada. Il Festival - curato da Claudio Argentiero e organizzato dall'Archivio Fotografico Italiano con il patrocinio della Commissione Europea, il contributo e il patrocinio di Regione Lombardia e delle amministrazioni comunali di Legnano, Busto Arsizio, Castellanza e Olgiate Olona (in partnership con Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano, Archivio Tiziano Terzani, Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Comparate, Fondazione Giorgio Cini Venezia, Rivista Africa, Istituto Italiano di Fotografia, 29Art Gallery Milano, Istituto Superiore Giovanni Falcone-Gallarate, gallerie e realtà private) - si pone l'obiettivo di promuovere la fotografia d'autore e il linguaggio espressivo, attraverso percorsi visivi articolati, aperti alle più svariate esperienze autoriali e professionali. Un intento che, negli anni, ha visto onorare Legnano con

la presenza di alcuni dei più grandi nomi del panorama fotografico internazionale e confermato nell'edizione 2025 dal valore degli otto autori scelti, ognuno con il proprio stile e la propria sensibilità. Le sale del Leone da Perego offrono insomma un'esperienza immersiva nel mondo dell'immagine fotografica dove ogni autore porta la propria peculiare esperienza. Ecco i loro nomi con i titoli dei loro lavori: Massimo Siragusa (Teatro Italia), Giovanni Hanninen (Layered Mumbai), Hashem Shakeri (Cast out of Heaven/Cacciato dal Paradiso), Marie Dorigny (Des vies traversees), Tiziano Terzani (Su quale sponda la felicità?), Stefano Mirabella (Dom), Ilaria Sagarra (Crisalidi), Francesca Chiacchio (Napolism).

Il Festival Fotografico Europeo, ha ricordato Argentiero, è un progetto culturale e artistico dedicato alla fotografia storica, moderna e contemporanea «con un approccio interdisciplinare che vede importanti autori a confronto con fotografi emergenti, italiani e provenienti da diversi Paesi del mondo». Il programma è arricchito da conferenze, proiezioni,



presentazione di libri, workshop e iniziative il cui obiettivo è approfondire l'evoluzione del linguaggio fotografico e visivo. Prevista, come ogni anno, anche una serie di eventi collaterali per affrontare e approfondire temi e aspetti della fotografia con esperti (programma completo su [www.europhotofestival.com](http://www.europhotofestival.com)). La mostra resterà aperta fino al 27 aprile il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; chiusura domenica 20 aprile, Pasqua. E' possibile anche svolgere visite guidate gratuite su prenotazione.

R.F.L.

*Il curatore  
Claudio  
Argentiero  
(a destra)  
con l'assessore  
alla Cultura,  
Guido Bragato*



*Due delle  
fotografie  
esposte nelle  
sale del Palazzo  
Leone da Perego*

## DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano  
**Romano**  
SISTEMI DI SICUREZZA  
PER LA CASA

Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

**NOVITÀ**



Porta blindata  
motorizzata

# Un concorso ricorda l'impegno di Livatino

*Rosario Livatino, il giudice assassinato dalla mafia il 21 settembre 1990*

*"Palazzo Livatino" di via Gilardelli dove ha ora sede una parte degli uffici comunali*

Viviamo in un tempo in cui tanti si ergono a maestri, ma pochi sono i testimoni credibili e coerenti di una vita buona e piena di senso. Tra questi ultimi deve essere annoverato Rosario Livatino che, contrariamente all'appellativo di "giudice ragazzino" con cui è stato presentato dai media, è da considerarsi un vero gigante di umanità e di fede. Sostituto Procuratore al Tribunale di Agrigento negli anni 80 del secolo scorso, seppe incarnare l'ideale cristiano di giustizia: persona professionalmente preparata, equilibrata e responsabile, libera e indipendente, integra e imparziale. "Sub tutela Dei" era il suo punto di forza che contraddistinse ogni sua giornata, ogni sua attività, la ricerca di una guida e un sostegno al suo difficile compito di giudice, nell'incontro quotidiano con Cristo, nella tutela del Padre celeste. Quando fu proditoriamente

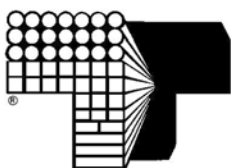


assassinato, il 21 settembre 1990, Giovanni Paolo II dichiarò che era morto un martire della giustizia e della fede. Il 9 maggio 2021, nel duomo di Agrigento, ove è custodita quale reliquia la camicia insanguinata, Rosario Angelo Livatino venne proclamato Beato.

Perché non additare ai giovani una figura di tale grandezza quale esempio di virtù civili, morali e spirituali? A seguito dell'intitolazione dell'ex tribunale, ora sede di Uffici comunali, si sono mosse alcune associazioni culturali legnanesi (il Centro Culturale San Magno, Azione Cattolica, Libera, Polis, Associazione De Gasperi) alle quali si è associata anche la Famiglia Legnanesa condividendo

pienamente gli intenti educativi dell'iniziativa. Su sollecitazione dell'amministrazione comunale e in particolare dell'assessore alle Attività educative e all'inclusione, Ilaria Maffei, è stato quindi promosso un concorso rivolto alle scuole di istruzione secondaria di Legnano per spronare gli studenti ad approfondire la conoscenza del Giudice Livatino. Un'occasione per stimolare i giovani ad una partecipazione più attiva al progetto di educazione alla legalità. Il titolo del concorso, "Rosario Livatino: un esempio di uomo, di giudice, di cristiano", si pone come momento di incontro con un testimone del nostro tempo che molto ha da insegnare ai giovani in particolare, ma anche a tutti noi, per la coerenza nell'impegno e nelle scelte, per la sobrietà del suo quotidiano vissuto e per la ricerca del bene. Entro il 4 aprile le scuole coinvolte faranno pervenire all'Ufficio Pari opportunità del Comune di Legnano gli elaborati realizzati dagli studenti: fumetti, saggi, video di brevi rappresentazioni teatrali su episodi significativi della vita del Giudice. Una giuria qualificata esaminerà e selezionerà i lavori migliori che saranno premiati nel corso di una cerimonia pubblica prevista per sabato 10 maggio, ma tutti i lavori saranno esposti in una mostra, aperta a tutta la cittadinanza, che sarà allestita nella Sala degli Stemi a Palazzo Malinverni, nel mese di maggio.

**Maria Teresa Padoan**



**TRAFITAL** S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)

**GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:**

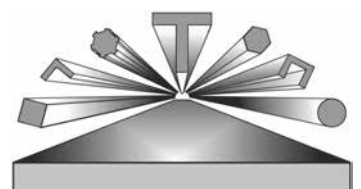
**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



# Una pittura murale dedicata a Fabio Vignati

Rappresenta un pezzo importante della storia legnane: la villa di corso Sempione 54, dimora dell'imprenditore tessile Fabio Vignati, che resse il Comune di Legnano in qualità di sindaco dal 1923 al 1927 e, successivamente, dal 1927 al 1932, come podestà. Nel Centenario di Legnano città, l'amministrazione comunale e il Comitato promotore delle celebrazioni lo hanno voluto ricordare, accogliendo la proposta presentata dall'Apil, l'Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano di cui Vignati fu primo presidente: il direttivo del sodalizio guidato da Paolo Heiniger (che ha Vignati ha dedicato anche un premio al merito professionale), ha infatti ritenuto opportuno che in questo centenario venisse ricordato non solo come imprenditore operoso e illuminato, ma anche come sindaco che ricevette dalle mani di Re Vittorio Emanuele il decreto con cui Legnano conquistava il titolo di città. Per celebrarlo degnamente, si è pensato di bandire un concorso fra gli studenti del liceo artistico Carlo Dell'Acqua, invitandoli a realizzare un dipinto sul muro di cinta della villa che si affaccia sui giardini pubblici che già portano il nome dell'imprenditore legnane.

A sostenere l'iniziativa in qualità di sponsor è stato lo Studio di Radiologia Carroccio di piazza Carroccio, nella persona della titolare, Maria Chiara Bossi, che in questo modo ha inteso omaggiare l'amore e l'attaccamento di suo padre, Giuseppino Bossi, alla città di Legnano: «Benché la mia fami-

glia abbia vissuto a Milano, papà aveva Legnano nel cuore e ha sempre voluto conservare un legame con questa città, dov'era nato nel 1925 e dove ha aperto la propria attività, nel 1952». Anche il dottor Bossi, così come Fabio Vignati, si è distinto per il suo impegno civico: è stato infatti assessore del Comune di Milano dal 1968 al 1975 e consigliere comunale per i successivi venticinque anni. Il suo nome è ricordato, insieme a quello di tante altre illustri personalità, al Famedio del Cimitero Monumentale di Milano.

Tornando al concorso, dei sedici progetti in gara, la commissione giudicatrice (composta da un componente dell'APIL, da Maria Chiara Bossi, dal personale dell'Ufficio Eventi di Palazzo Malinverni e, non ultimi, dai coniugi Guido Azario e Simonetta Croce, che sono i proprietari della villa un tempo appartenuta a Vignati), ha scelto quello presentato da Allegra Ruga, studentessa della IV B indirizzo Grafico. L'opera, che ha visto tutta la classe lavorare per quindici giorni alla sua realizzazione, raffigura l'imprenditore Vignati che osserva quanto ha lasciato in eredità alla città di Legnano.

Davanti a lui si srotola una lingua di asfalto che rappresenta l'autostrada Milano-Varese (inaugurata nel 1925, quando Vignati era sindaco), che conduce a una fabbrica

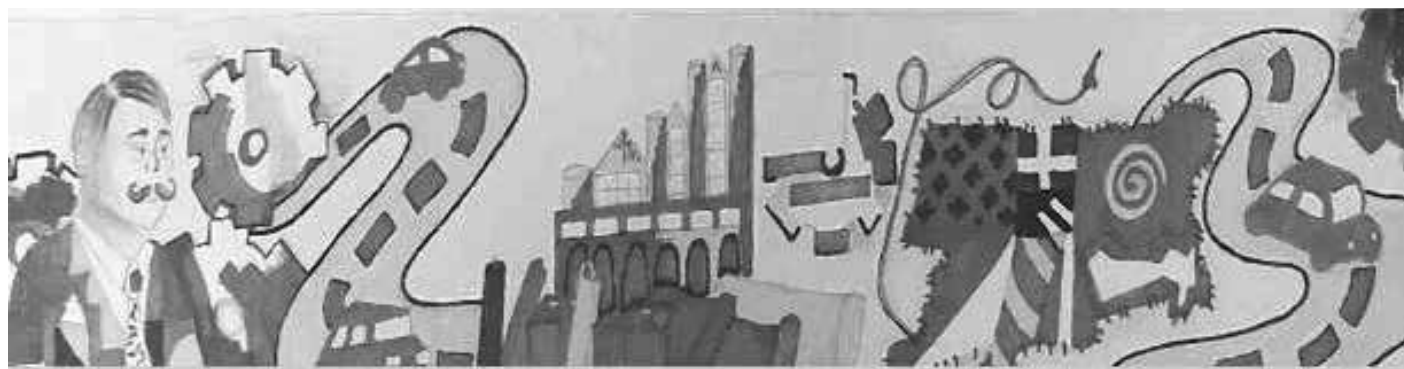
(i rotoli di tessuto sono un chiaro riferimento all'attività tessile di Vignati). La Città di Legnano è rappresentata dai simboli delle otto contrade tenute insieme da un filo, mentre gli ingranaggi richiamano non solo il mondo industriale, ma suggeriscono anche l'idea di un meccanismo collettivo, dove ogni elemento svolge una precisa funzione.

«Il lavoro - spiega la studentessa che ha ideato il progetto - nasce come tributo a Fabio Vignati, ma intende essere anche un richiamo ai giovani, sull'importanza di lasciare un segno positivo e concreto alla propria comunità». Realizzata sotto il coordinamento dagli insegnanti Gennj Catalano, Alban Met-hasani e Gaetano Salvatore Drago, l'opera (delle dimensioni di quindici metri per tre), ha visto anche la collaborazione dell'impresa edile "Edil Sae" di Antonio Seguino, che si è occupata della pulizia e della preparazione del muro deputato ad accoglierla.

**Cristina Masetti**

*Fabio Vignati*

*Il disegno vincitore del concorso riservato agli studenti del liceo artistico Dell'Acqua*



# Sarà l'ultimo Palio con i cavalli purosangue

*Sulla pista in sabbia dello stadio Mari dal 2026 correranno solo cavalli mezzosangue*

**A**nche il Palio delle contrade 2025 si correrà con cavalli purosangue, ma sarà l'ultimo anno. La conferma ufficiale è arrivata nella mattinata di giovedì 27 marzo direttamente dal Collegio dei Capitani e delle Contrade che ha diramato una nota: «Grazie all'intervento del sindaco Radice, accompagnato a Roma dall'assessore Bragato e dal rappresentante del Collegio dei Capitani e delle Contrade, Jody Testa, l'istanza di Legnano, riferita alla possibilità di derogare dalla nuova legge che prevede corse con i purosangue soltanto all'interno degli ippodromi, è stata accettata. Per il Palio 2025, quindi, non ci saranno rivoluzioni, e le contrade potranno disputare la gara ippica con i cavalli che hanno scelto e preparato. Il Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade, Raffaele Bonito, esprime grande soddisfazione per il risultato, che garantirà anche quest'anno lo spettacolo a cui i contradaiooli sono abituati». La notizia ha riportato quindi il sereno nel mondo paliesco legnanese, perché la "bomba" era esplosa lo scorso 10 marzo con la pubblicazione di un decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla Gazzetta Ufficiale che recita testualmente: «Nelle manifestazioni che prevedono corse di velocità, intese come corse al



galoppo in cui la vittoria viene attribuita solo in base alla velocità degli equidi, è vietato l'utilizzo di cavalli di razza purosangue inglese». Un articolo che fa definitiva chiarezza in materia e che obbliga, di fatto, anche il Palio legnanese ad adeguarsi a tutti gli altri. Palio di Legnano che era peraltro da tempo rimasto l'unico in Italia a utilizzare cavalli purosangue, più veloci e più performanti rispetto agli anglo arabi. Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è comunque arrivato quando le otto contrade avevano ormai già chiuso i giochi con i fantini, che a loro volta avevano già individuato i cavalli da testare a Legnano durante le corse di addestramento in vista della scelta finale. Una situazione molto complicata che ha reso necessaria la richiesta di una deroga

ministeriale. Cosa che è effettivamente andata in porto. Risultato: per quest'anno non cambia nulla, ma dal prossimo anche le corse del Palio di Legnano dovranno essere disputate con cavalli anglo arabi, ossia mezzosangue. A giocare a favore della deroga sarebbe stato anche l'impegno che gli organizzatori legnanesi da molti anni dedicano alla sicurezza delle corse (la stessa pista in sabbia allo stadio Mari ha garantito un ulteriore passo in avanti in questo senso). A onor del vero nella città del carroccio il dibattito sull'opportunità di passare, anche qui, ai cavalli mezzosangue era cominciato anni fa, al punto che la cosa era stata sperimentata nella Provaccia. Ma poi si era tornati alla tradizione. Adesso non ci sono più scappatoie e la legge ha deciso per tutti.

**R.F.L.**



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18  
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58  
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002  
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia  
o singola con bagno annesso  
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione  
Attività riabilitativa  
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato  
Assistenza Medica  
Assistenza infermieristica diurna e notturna  
Musicoterapia ed arte-terapia  
Assistenza Amministrativa  
Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



FONDAZIONE

Famiglia  
Legnane 

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

## 38<sup>a</sup> Giornata dello Studente

# Come dire "grazie": continua

Anche per il mese di aprile, dedichiamo queste pagine alle numerose lettere di ringraziamento ricevute dai giovani borsisti premiati alla 38<sup>a</sup> Giornata dello Studente dello scorso novembre 2024. Oltre i tanti studenti, due riconoscimenti particolarmente graditi dell'operato della nostra Fondazione Famiglia Legnane: la lettera di un nuovo donatore e quella del Presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana.



Gentilissima Dott.ssa Gadda,  
Sono Monica Zhang e ci tengo a ringraziarla di cuore per avermi donato la borsa di studio. È un gesto davvero generoso che mi riempie il cuore e certamente sarà importante per il mio percorso di studi. Le invio i miei più cordiali saluti,

*Monica Zhang*

*Borsa di studio donata da Famiglia Gadda - Raimondi Legnano*



Buonasera signori Paternostro,

con la presente ci tenevo a ringraziare per la vostra generosità nell'attribuzione di questa borsa di studio. Cordiali saluti

*Chiara Buda*

*Borsa di studio donata da Paternostro Gioielleria*

Inquadra il QR-Code  
e rivivi la

**38<sup>a</sup> GIORNATA  
DELLO STUDENTE**



## FINESTRE SARTORIALI DAL 1951

SEDE & AZIENDA

Via Ronchi 74 - Legnano 20025

+39 0331 59 3000

info@gorlini.it

SHOWROOM

Via Santa Sofia 27 - Milano 20122

+39 02 5830 5555

milano@santasofia27.com

**GORLINI**

Finestre Sartoriali

# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY



Buongiorno,  
sono Gaia Covizzi [...] La presente per ringraziarvi di cuore per la borsa di studio che mi avete gentilmente donato. [...] La borsa di studio ricevuta darà un'ulteriore motivazione e spinta nell'impegno allo studio e di accrescimento ai risultati. Farò tesoro di questo premio utilizzandolo nel migliore dei modi per un viaggio di studio oppure per corsi di specializzazione. Un Grazie enorme alle aziende come le vostre che credono ed investono il loro tempo e denaro pensando al futuro delle nuove generazioni. [...]

*Gaia Covizzi*

*Borsa di studio donata da La Prealpina S.R.L. Varese*



Gentilissimi membri della Fondazione Famiglia Legnanese,  
con la presente Vi esprimo il mio più sincero ringraziamento per l'assegnazione della borsa di studio da Voi conferitemi [...] Ricevere questo sostegno rappresenta per me oltre che un aiuto economico, una motivazione in più per continuare ad impegnarmi al massimo nei miei studi. I donatori presenti alla manifestazione di oggi hanno dimostrato una grande attenzione verso il sostegno di noi giovani, gesto che rappresenta grande fiducia nei confronti delle nuove generazioni e che spinge noi studenti a migliorare giorno per giorno. [...] Vi ringrazio ancora di cuore per la Vostra fiducia e il Vostro sostegno.

*Marika Quargentan*

*Borsa di studio donata da Fondazione Banca Popolare di Milano*



Spettabile Banco BPM,  
Desidero esprimere la mia sincera gratitudine per il vostro generoso supporto nel finanziare la borsa di studio assegnata dalla Fondazione Famiglia Legnanese in occasione del mio conseguimento della laurea triennale. Il vostro contributo rappresenta per me un riconoscimento significativo del percorso di studi intrapreso e un sostegno concreto per i miei progetti futuri. Vi ringrazio ancora una volta per questa preziosa opportunità e per il vostro impegno nel sostenere i giovani.

*Ettore Matteo Minoja*

*Borsa di studio donata da Fondazione Banca Popolare di Milano*



In occasione della Giornata Dello Studente [...] ho avuto l'onore di ricevere una borsa di studio a riconoscimento del mio percorso universitario. [...] Nel ringraziare la Commissione per avermi ritenuta meritevole, mi è gradito rivolgere un sentito ringraziamento a Fondazione Banca Popolare di Milano per la generosa donazione, preziosa per il mio futuro e per il consolidamento della mia formazione accademica. Vorrei infine ringraziare Fondazione Famiglia Legnanese, lo staff organizzativo, e tutti i donatori che con il loro impegno e dedizione rendono possibile un evento che sostiene e valorizza i giovani.

*Arianna Chiara De Piccoli*

*Borsa di studio donata da Fondazione Banca Popolare di Milano*



Egregio Signor Sindaco,  
con questa lettera desidero esprimere la mia più profonda gratitudine per la borsa di studio che mi è stata assegnata tramite la Fondazione Famiglia Legnanese. [...] Ricevere questo sostegno mi fa sentire parte di una comunità che crede nell'importanza della cultura e del merito, valori che ritengo fondamentali per costruire un futuro migliore. Sapere che il mio impegno è stato apprezzato mi motiva a dare sempre il massimo, sia nello studio che nelle altre sfide della vita. [...]

*Francesco Chiodini*

*Borsa di studio donata da Comune di Legnano*



Egredi Signori della Fondazione Banco BPM,  
desidero esprimere la mia più sentita gratitudine per il riconoscimento ricevuto e per la generosità dimostrata attraverso la Borsa di Studio che mi è stata assegnata [...] Questo gesto non rappresenta soltanto un concreto supporto al mio percorso di studi, ma anche un'importante motivazione a proseguire con dedizione il mio cammino accademico e personale. Il vostro impegno nel sostenere i giovani studenti è un esempio di grande valore. Vi ringrazio ancora per questa opportunità e per la fiducia che avete riposto in me..

*Marta Silenzi*

*Borsa di studio donata da Fondazione Banca Popolare di Milano*



Sono grata di essere stata selezionata per la borsa di studio da voi concessami tramite la Fondazione Famiglia Legnanese. È un privilegio per me essere sostenuta da un ente così illustre e il vostro sostegno mi incoraggia a proseguire gli studi con altrettanta attenzione e curiosità.

Grazie ancora per aver investito sul mio futuro

*Maya Gentilucci*  
*Borsa di studio donata da Vinicio Abbigliamento*



Spettabile Fondazione,

[...] Vorrei porre a Voi, e alla Fondazione Banca Popolare di Milano, i miei più sentiti ringraziamenti per l'erogazione della Borsa di studio. Iniziative simili, in un periodo in cui nel nostro Paese, purtroppo, si tende sempre a dar meno rilievo all'educazione dei giovani, contribuiscono a rendere concreto quell'ideale di meritocrazia a cui si dovrebbe tendere.

*Alessandro Creti*  
*Borsa di studio donata da Fondazione Banca Popolare di Milano*

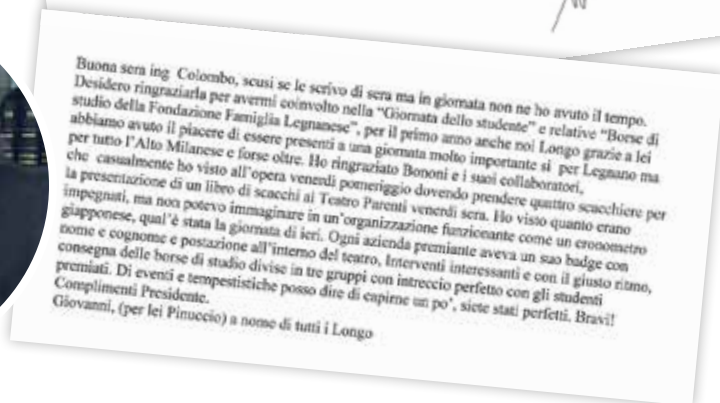


Buongiorno,

sono Jacopo Battaglia, [...] Vi ringrazio moltissimo per la Vostra gentilezza e la volontà di donare per lo sviluppo di noi giovani. Userò sicuramente i fondi da voi devoluti per migliorare il mio livello culturale e per aiutare la mia famiglia con le spese dell'università.

Vi ringrazio ancora e con un augurio di buone feste. Vi porgo distinti saluti.

*Jacopo Battaglia*  
*Borsa di studio donata da MB Srl Fabbrica Estintori*



# ...ancora Grazie!

Buongiorno,  
Con la presente, tengo ad esprimervi la mia più sincera gratitudine per l'assegnazione della borsa di studio.  
Questo premio rappresenta per me un'opportunità di proseguire gli studi con ulteriore dedizione e impegno, e farò del mio meglio per onorare questo sostegno.  
Vi ringrazio nuovamente

Cordiali saluti.  
**Giulia Di Terlizzi**



**Giulia Di Terlizzi**  
Borsa donata da  
Dolce&Gabbana

Gentili Comune di Legnano e Assessorato allo Sport,

Con grande riconoscenza, desidero ringraziarvi per l'assegnazione della borsa di studio.  
Sono onorata di ricevere questo sostegno, che rappresenta per me non solo un prezioso aiuto economico, ma anche un importante riconoscimento del mio impegno negli studi in Scienze Motorie.  
Negli ultimi anni si è visto il cambiamento e il ruolo importante che riveste la figura del Chinesiologo in ambito sportivo e scolastico.  
Questa opportunità mi permetterà di affrontare con maggiore serenità le spese legate alla mia formazione, consentendomi di dedicarmi con determinazione ai miei obiettivi accademici e professionali.

Sono profondamente appassionata al mondo dello sport, allo studio del movimento umano e alla promozione del benessere fisico, e il vostro contributo mi aiuterà a sviluppare competenze che un giorno potranno fare la differenza nella vita delle persone.  
Il vostro generoso supporto è per me una motivazione ulteriore per continuare a impegnarmi con dedizione nel mio percorso.  
Grazie ancora per la vostra fiducia e per l'importante ruolo che svolgete nel sostenere i giovani studenti come me.

Con gratitudine,  
**Sara Galvano**



**Sara Galvano**  
Borsa donata da  
Comune di Legnano

Spett.le Ditta Metallurgica Legnanese SpA - Rescaldina.

Con la presente porgo i miei più sinceri ringraziamenti per il vostro generoso contributo alla mia educazione attraverso la Borsa di Studio assegnatami dalla Fondazione Famiglia Legnanese durante la 38ª Giornata dello Studente.  
Grazie alla vostra generosità avrò l'opportunità di concentrarmi a pieno sui miei studi e proseguire con determinazione verso i miei obiettivi accademici e professionali.

Ancora una volta, vi ringrazio di cuore per il vostro sostegno e per aver creduto nel mio potenziale.

Con gratitudine e rispetto,  
**Chiara Ferrari**



**Chiara Ferrari**  
Borsa donata da  
Metallurgica Legnanese



**Camilla Caccia**  
Borsa donata da  
Studio Radiologico  
Città di Parabiago

Buongiorno,

sono Camilla Caccia, la ragazza che ha vinto la borsa di studio da voi disposta. Volevo anzitutto scusarmi per il ritardo con cui state ricevendo questa mail, ma alcuni impegni familiari fuori regione mi hanno portato a poter ritirare la borsa di studio dal mio 'delegato' solo in questi giorni.

Ci tenevo a ringraziarvi per l'opportunità e la fiducia dimostrata nei miei confronti, pur non conoscendomi. Il voto di maturità è effettivamente solo un numero e dice poco sulla persona che lo riceve, ma lascia sicuramente intendere l'impegno e la volontà che quest'ultima ripone nei propri doveri, proprio com'è stato per me.

La 5ª superiore è stato un anno particolarmente impegnativo, dato che nell'estate appena prima ho perso mia madre e, come saprete, il lutto viene sempre ostacolato da una serie di compiti burocratici che richiedono di essere svolti in pochi mesi. Diciamo che quei pochi mesi, caso vuole, corrispondevano proprio al mio anno scolastico. Ma alla fine è andato tutto per il verso giusto, e sapere che c'è chi si interessa e riconosce l'impegno di noi studenti mi fa sentire meno sola, anzi, supportata.

Grazie ancora una volta per aver investito sui giovani, che credo essere la più grande risorsa, ora e per sempre. Soprattutto in un paese in cui i giovani vengono spesso dimenticati.

Il distacco generazionale esisterà finché le generazioni non comunicheranno, e voi avete deciso di comunicare con noi.

Grazie!  
**Camilla Caccia**

Salve,  
sono Matteo Sciolto ricevente di una delle Borse di Studio messe a disposizione da Eligio Re Fraschini SpA - Legnano.

Credo non ci siano parole adatte a esprimere quanto sia grato di aver ricevuto tale premio. Credo che ogni ragazzo cresca con dei sogni e il mio è diventare medico. Certo, il percorso è decisamente lungo, ma credo possa darmi tante soddisfazioni.

Questa borsa di studio è molto più di un semplice aiuto finanziario. Questa sussidio rappresenta per me un punto di partenza, non un punto di arrivo.

Farò del mio meglio per sfruttare al massimo questa opportunità e per contribuire, in futuro, alla comunità che mi ha sostenuto a occhi chiusi.

Apprezzo tanto e, se un giorno ne avrò la possibilità, sarei davvero contento di seguire l'esempio, perché credo che il suo sia stato un gesto davvero ammirevole.

Cordiali saluti  
**Matteo Sciolto**



**Matteo Sciolto**  
Borsa donata da Eligio  
Re Fraschini S.p.A.



**Davide Legnani**  
Borsa donata da  
Monaci Costruzioni

Gentili Signori di Monaci Costruzioni,

Mi permetto di scrivervi per esprimere il mio più sincero ringraziamento per avermi conferito la borsa di studio al termine del mio percorso di studi superiori.

Questa generosa donazione rappresenta un'opportunità fondamentale per il mio futuro e un incentivo nel proseguire il mio percorso formativo.

Sono davvero grato per il riconoscimento e l'importanza che avete attribuito al mio impegno scolastico, che sicuramente avrà un impatto positivo sulla mia crescita personale e professionale.

Rinnovando il mio ringraziamento, porgo cordiali saluti.

**Davide Legnani**



**Mirko Pusterla**  
Borsa donata da  
Il Sole nel Cuore Onlus

Gentili membri dell'Associazione il sol nel cuore,

desidero esprimere il mio più sincero grazie per avermi assegnato la borsa di studio. Questo importante sostegno mi permetterà di proseguire il mio percorso di studi con maggiore serenità e impegno.

Sono profondamente grato per la vostra generosità e per l'opportunità che mi avete offerto. Farò del mio meglio per onorare questa fiducia e per raggiungere i miei obiettivi.

Grazie di cuore.  
Cordiali saluti

**Mirko Pusterla**

Con la presente volevo ringraziare sentitamente la Ferramenta Prandoni per l'importante iniziativa che ha voluto sostenere, e per avermi concesso l'opportunità di ricevere la borsa di studio in occasione della 38esima Giornata dello Studente organizzata dalla Fondazione Famiglia Legnanese.

Attualmente ho iniziato il mio percorso universitario in Lingue e Letterature Straniere con l'obiettivo di poter insegnare.

Grazie ancora per la Vostra generosità e sostegno.

Cordiali saluti  
**Matilde Pisarra**



**Matilde Pisarra**  
Borsa donata da  
Ferramenta Prandoni

Spettabile "Giuseppe Tirinnanzi SpA",

Sono Filippo Cicco, vincitore della borsa di studio da voi finanziata alla 38ª giornata dello studente indetta dalla Fondazione Famiglia Legnanese.

Scrivo questa breve e-mail per manifestare l'apprezzamento circa la vostra donazione, che spero consideriate un investimento nella mia carriera universitaria e, conseguentemente, nel mio futuro. L'emozione provata durante la giornata di domenica 17 novembre è stata grande e tuttora permane, a coronamento di quattro anni intensi, ricolmi di studio e sacrifici. Il mio percorso formativo è ancora lungo, forse appena iniziato, pertanto un incentivo quale il vostro è ciò che mi serve per proseguire lungo questa via con rinnovata ispirazione e motivazione. Ricollegandomi ai discorsi fatti ieri, mi auguro vivamente che possa restituire a voi, alla Fondazione Famiglia Legnanese e alla società tutta questo favore, adoperandomi al massimo delle mie possibilità nella specialità medica che sceglierò, qualunque essa sarà.

Rinnovo i miei più sentiti ringraziamenti per l'opportunità offertami,

**Filippo Mario Cicco**



**Filippo Mario Cicco**  
Borsa donata da  
Giuseppe Tirinnanzi SpA



**Arianna Casula**  
Borsa donata da MB Srl  
Fabbrica Estintori

Grazie ancora per il Suo sostegno. Con la speranza di poter un giorno contribuire, a mia volta, a sostenere i sogni di altri studenti, Le porgo i miei più sentiti ringraziamenti e i migliori auguri per il futuro.

Con stima e riconoscenza  
**Arianna Casula**

Gentile donatore, con la presente ci tengo a porgervi i miei più sentiti ringraziamenti per la borsa di studio offertami in occasione della "Trentottesima giornata dello studente".

Stimo notevolmente quanto organizzato da voi, dalla Fondazione, e dagli ulteriori donatori ieri presenti. Un grazie per l'opportunità ed un altrettanto enorme grazie per la fiducia riposta in noi giovani.

I miei più cordiali saluti,  
**Fabiana Rodio**



**Fabiana Rodio**  
Borsa donata da  
Lions Club  
Legnano-Rescaldina-Sempione



# Giardino degli Angeli

case funerarie • onoranze funebri

Affidati a noi: per l'ultimo saluto a chi ami,  
scegli la professionalità, l'esperienza e  
l'ambiente sereno e protetto della nostra  
casa funeraria.



Ala

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

onoranze funebri

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

0331 400208 | [info@giardinodegliangeli.net](mailto:info@giardinodegliangeli.net) | [www.giardinodegliangeli.net](http://www.giardinodegliangeli.net)



# Tonnarelli, il bisturi e l'anima in sala operatoria

**A** chi conosce la storia dell'ospedale di Legnano e ne è, in qualche modo, affezionato, la fotografia in questa pagina non manca di suscitare una certa emozione: è stata scattata la sera del 15 marzo scorso, quando in Famiglia Legnanese si parlava delle nuove frontiere della Neurochirurgia e dei delicatissimi interventi al cervello e alla colonna vertebrale che vengono affrontati con approcci multidisciplinari. Fra il pubblico, quella sera, era seduto anche il professor Gianpiero Tonnarelli, che della Neurochirurgia legnanese ha contribuito a scrivere alcune tra le più gloriose pagine. Era il 1990 quando l'allora primario, Giancarlo Nicola, vinse il primariato al Besta di Milano e fu Tonnarelli ad assumere la guida del reparto legnanese, ubicato al terzo piano del monoblocco.

«Il professor Nicola - racconta Tonnarelli - ne era stato il creatore, in tutti i sensi. Era il 1971 e ricordo che la direzione gli aveva affidato un budget di 100 milioni di vecchie lire e questa somma doveva servire per organizzare, praticamente da zero, la struttura: dai pavimenti agli arredi, dai letti, alle attrezzature per le stanze di degenza e le sale operatorie. Nicola proveniva dalla Clinica Neurochirurgica dell'Università di Milano, diretta dall'illustre Paolo Emilio Maspes, di cui era stato allievo. Ad affiancarlo nell'impresa legnanese c'era il professor Vitaliano Nizzoli, altro professionista di grande valore, oltre che di straordinario carisma». Da uomo di genuina modestia quale è, Tonnarelli ha parole di elogio per colleghi e superiori ed è, invece, deci-

samente meno generoso con se stesso: «Di me cosa posso dire? Che ho amato moltissimo la mia professione e che ho sempre cercato di praticarla con il cuore, ma oggi, con il senno di poi, avrei forse dovuto rinunciare a parte della mia vita fuori dall'ospedale (alla passione per il tennis e per lo sci, ad esempio), per potermi applicare di più e potenziare la mia preparazione scientifica».

Sono tanti i pazienti che sorrideranno, di fronte a quest'affermazione: sono tutti quelli ai quali il neurochirurgo ha salvato la vita con interventi che iniziavano al mattino e finivano al calar del sole, in anni in cui le dotazioni tecnologiche non erano equiparabili a quelle attuali, sebbene Legnano abbia sempre potuto contare su strumentazioni all'avanguardia. Ed è proprio per la profonda gratitudine nei confronti del professor Tonnarelli che la sala operatoria della Neurochirurgia legnanese ha ricevuto in dono, a più riprese, strumenti tecnologici tanto costosi quanto preziosi: uno per tutti, quello per il monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio. Il benefattore era un imprenditore di Villa Cortese a cui Tonnarelli aveva operato prima la moglie e poi la figlia dodicenne, che aveva riportato una grave frattura vertebrale, a seguito di un incidente. Dei circa 5000 interventi che ha eseguito durante la sua carriera, l'ex primario della Neurochirurgia legnanese ricorda l'ultimo: «Era il 31 dicembre 2012 e in reparto era arrivata una ragazzina con un'estesa emorragia cerebrale causata da un grosso angioma. I familiari avevano chiesto un colloquio

con me: volevano a tutti i costi che fossi io ad operarla. In caso contrario, l'avrebbero trasferita in un'altra struttura. Erano le prime ore del mattino e non pensavo che avrei trascorso tutto il mio ultimo giorno di lavoro con in mano il bisturi. Fatto sta che mi cambiai ed entrai in sala. Ne uscii nel tardo pomeriggio. Erano circa le 18, quando timbrai il cartellino per l'ultima volta e lasciai l'ospedale, che a quell'ora dell'ultimo giorno dell'anno era praticamente deserto. Idem il parcheggio. Ricordo che prima di salire in macchina restai per qualche istante a guardare il cielo, infuocato da un tramonto bellissimo. L'intervento era pienamente riuscito, la ragazzina era salva e io chiudevo con la soddisfazione nel cuore il mio lungo percorso, iniziato nel giugno del 1972». Alla domanda: «Professore, ma se potesse, tornerebbe in sala operatoria?», lui sorride e risponde: «Certo che lo farei. Sono sulla soglia degli ottanta anni, ma mi sento ancora capace di operare. Forse dovrei concentrarmi di più, perché i gesti che prima mi risultavano automatici adesso lo sarebbero un po' meno, ma amo il mio lavoro ora come allora». Torniamo per un istante alla foto: Tonnarelli affianca il dottor Roberto Stefini, che guida il reparto legnanese dal 2015. Il passato e il presente, legati però dalla medesima passione.



*Gianpiero Tonnarelli (a sinistra) insieme a Roberto Stefini, attuale primario del reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Legnano*

Cristina Masetti



Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale



*I rappresentanti della Famiglia Legnanese insieme all'equipe multidisciplinare dell'ospedale di Legnano che lavora in sala operatoria per gli interventi complessi al cervello*

*Una paziente violinista in sala operatoria che dimostra la propria capacità di suonare mentre il chirurgo le sta asportando un tumore cerebrale*



# Neurochirurgia, quando si opera

**G**li appuntamenti dedicati alla Salute che la Famiglia Legnanese organizza, dallo scorso anno, con la collaborazione dell'Asst Ovest Milanese e della Fondazione degli ospedali, sono ripresi il 15 marzo scorso, con una serata dai temi affascinanti tanto quanto lo è il cervello umano, l'organo più complesso del nostro corpo: benché le ricerche sino ad oggi condotte continuano ad offrire curiosità straordinarie e avvincenti, ci sono infatti alcuni aspetti di quest'organo che conservano ancora ampi margini per nuove scoperte. Ad affascinare il pubblico con i prodigi che la Medicina e la Chirurgia hanno finora raggiunto, in questo ambito, sono stati **Roberto Stefini**, direttore dell'Unità Operativa di Neurochirurgia dell'ospedale di Legnano, **Alberto Campione**, che fa parte della sua equipe, **Lucia Politini**, che guida il reparto legnanese di Neurologia, **Anna Maria Borsani** e **Filippo Caramaschi**, tecnici di Neurofisiopa-



tologia e **Alessandra Perboni**, neuropsicologa.

Sono loro, insieme ad altri colleghi ancora, i professionisti che popolano la sala operatoria della Neurochirurgia legnanese, in occasione di quegli interventi delicati al cervello e alla colonna che richiedono un approccio multidisciplinare e che portano, appunto, attorno al paziente, vari specialisti, ciascuno con un proprio ruolo specifico. Grazie alle professionalità elevate e alle dotazioni

tecnologiche di altissimo livello di cui è dotata, la Neurochirurgia di Legnano continua ad essere, oggi come ieri, un polo di riferimento per interventi complessi al cervello e alla colonna: merito degli ap-

procci chirurgici sempre più evoluti, come quelli che sfruttano il monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio, affidato alla figura del neurofisiologo che, in sala, ha il compito di monitorare in tempo reale le risposte del cervello e di fermare il chirurgo per fargli correggere la rotta, qualora con la manipolazione chirurgica si dovesse avvicinare troppo alle aree più delicate della corteccia cerebrale (quelle in cui risiedono, ad esempio, i centri della vista, del movimento e del linguaggio). «Siamo una squadra numerosa e compatta, ma il vero play-maker è proprio il neurofisiologo, che vigila sull'integrità e sulla sicurezza del paziente» ha spiegato il dottor Roberto Stefini. L'apparecchiatura che viene utilizzata per il monitoraggio è una sola, capace di tenere sotto controllo tutte le funzioni cerebrali, eseguendo e ripetendo continuamente una serie di test e di esami



**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

*KEPOS*

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
www.keposcafe.com

# il cervello con il paziente sveglio

che permettono al chirurgo di andare, ad esempio, ad asportare la porzione più estesa possibile di un tumore cerebrale senza mettere il paziente a rischio di un'invalidità post-operatoria permanente. Altro fiore all'occhiello della Neurochirurgia legnanese è la **Awake Surgery (chirurgia da svegli)**, che permette al paziente di restare sveglio e collaborativo, mentre il chirurgo interviene nelle aree più delicate del suo cervello. Pensiamoci, non è incredibilmente affascinante tutto ciò? Vedere una violinista che suona il proprio strumento mentre la scienza è impegnata a rimuoverle un tumore cerebrale, o un ragazzo parlare in inglese con il proprio cugino che sta dall'altra parte del mondo, mentre il chirurgo gli sta restituendo il proprio futuro sono situazioni che sembrano fantascienza, ma che nelle sale operatorie dell'ospedale di Legnano avvengono quasi ogni giorno.

«Si tratta - ha spiegato il dottor Stefini - di una tecnica neurochirurgica utilizzata per il trattamento di quei tumori cerebrali (come, ad esempio, i gliomi) e per le malformazioni cerebrali vascolari (come i cavernomi), localizzati in aree critiche definite "eloquenti", dove risiedono le funzioni superiori come il movimento e il linguaggio». «E' una tecnica è preziosa - ha commentato la dottoressa Politini - perché consente al neurochirurgo di avvalersi, mentre opera, della mappa

corticale. E così, attraverso le neurostimolazioni sul cervello del paziente sveglio, cosciente e collaborativo, l'équipe chirurgica può avere un ritorno immediato sulle funzioni fondamentali della persona e agire di conseguenza per mantenerle integre, a garanzia di una buona qualità di vita».

Parlare di "chirurgia", in questo caso, è riduttivo: è un'alchimia perfetta tra scienza e umanità, tra conoscenza e mistero, tra paura e coraggio e, forse, anche tra umano e divino. Certo, tra paura e coraggio, considerando che non tutti i pazienti sono candidabili alla awake surgery: occorre, infatti, che vengano prima inquadrati dal neuropsicologo, che valuta il loro grado di collaborazione, la loro capacità di adattamento allo stress, eventuali disturbi d'ansia e lo stato cognitivo, tutti fattori determinanti per portare a termine con successo la fase del risveglio, mentre l'intervento è in pieno svolgimento.

Tutto il personale che interviene nella procedura chirurgica (neurochirurghi, anestesisti, neuropsicologi, neuro-fisiologici e infermieri) viene formato per acquisire competenze specifiche, non solo di natura tecnica-organizzativa, ma anche relazionali: senza queste ultime, infatti, mancherebbe quella sintonia medico-paziente che è fondamentale, per questo tipo di approccio: quest'ultimo è sicuro e indolore e viene utilizzato anche per il trattamento risolutivo



delle crisi epilettiche. Vediamo come funziona: il paziente rimane sedato nella fase iniziale e finale dell'intervento. Nella fase intermedia, invece, l'anestesista riduce sempre di più la sedazione fino a svegliare il paziente, permettendogli d'interagire con l'équipe, che lo sottopone ad una serie di test in modo da accertarsi che mantenga tutte le abilità di cui è dotato (parlare, contare, suonare, tradurre, etc.). Si utilizzano farmaci in grado di non ostacolare la corretta respirazione e si pratica un'anestesia locale al cuoio capelluto, l'unica parte che, se non anestetizzata, trasmetterebbe la sensazione di dolore: quando si va a toccare il cervello, infatti, il problema dolore non esiste, perché è un organo "impassibile". Nel tessuto nervoso di cui è composto non sono presenti i cosiddetti "nocicettori", ossia i recettori del dolore. Un altro aspetto, questo, che lo rende un organo affascinante.

**Cristina Masetti**

*Il monitoraggio durante un intervento chirurgico*



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m.legnano@unione.milano.it  
www.unionelegnano.it

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

**Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO**

# Le arti si ritrovano... anche in fabbrica

**D**opo il successo di pubblico e di interesse ottenuto dalla Mostra "Scossa" allo Spazio IsolaSET di Palazzo Lombardia in collaborazione con CAB di Busto Arsizio, continua l'impegno di AAL (Associazione Artistica Legnanese) nel promuovere progetti ed eventi culturali in Legnano e nel territorio limitrofo. CinemArte è un progetto che ha come scopo il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza e come punto d'incontro il cinema e le arti figurative. La visione e l'analisi di film che parlano d'arte e d'artisti farà da stimolo a riflessioni, sentimenti ed emozioni che si tradurranno in espressioni artistiche, per una mostra finale, prodotta dagli artisti di oggi e dai futuri artisti di domani. Hanno aderito le scuole di indirizzo secondario superiore, Barbara Melzi e Taliso Tirinnanzi, seguiti dai docenti Magda Scotti e Mauro Sina. "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti, "Woman in gold" di Simon Curtis "Anselm" di Wim Wenders sono i film inseriti nel progetto. Proprio quest'ultimo film è quello scelto dalla AAL che quest'anno è inserita nella seconda parte della stagione del Cineforum Marco Pensotti Bruni dedicata alle associazioni e che verrà proposto come evento per il giorno mercoledì 9 aprile alle 21



alla Sala Ratti.

Un suggestivo incontro, in collaborazione con BCC (Banca di Credito Cooperativo) di Busto Garolfo e Buguggiate si terrà poi all'Auditorium della BCC di Busto Garolfo il giovedì 3 aprile alle ore 20,30. L'evento presenterà e onorerà più arti insieme. La poesia di Giorgio Colombo si intreccerà con la musica di Astor Piazzolla che racconta la magia, la passione ed il mistero del Tango. Le espressioni artistiche di alcuni soci della AAL faranno da ingresso e daranno colore e forma alla serata.

Ancora più di prestigio sarà l'evento clou di fine estate, il 4 ot-

tobre salvo imprevisti, quando in collaborazione con Fondazione Ticino Olona si riporterà la musica in fabbrica con il Maestro Direttore Mauro Ivano Benaglia. Formula che nella scorsa stagione ha riscosso successo e interesse portando in fabbrica il magico suono del Violino Stradivari. Anche in questa occasione la musica dialogherà con la poesia nei padiglioni della Comat, industria di prestigio di Giorgio Colombo. Musica, poesia, arte figurativa e fotografia sapranno dare un nuovo concetto di contenitore di lavoro: moderno, umano, ecologico e arricchito dal "bello".

**Filippo Bonzi**

## Riparte l'Operazione carriere del Rotary Castellanza

Operazione Carriere si riafferma come appuntamento importante per l'orientamento dei giovani studenti che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori. E' un progetto che favorisce la connessione tra il mondo della scuola e lo scenario professionale, un'articolata organizzazione che, quest'anno, ha permesso a circa 2000 studenti di una ventina di scuole di un'ampia area che va da Legnano, Busto Arsizio, Parabiago fino alla Brianza, di entrare in contatto con più di 50 professionisti, testimoni dei più disparati scenari del mondo del lavoro. Il Rotary "Castellanza" configura questo service come un gesto di attenzione nei confronti di chi rappresenta il futuro della società, un segno di partecipazione e responsabilità nella costruzione di una società in cui è fondamentale valorizzare attitudini e conoscenze per sviluppare capacità e talento.

Il progetto si sviluppa in coerenza con le Linee guida

ministeriali e consente a ciascuno studente interessato di scegliere tra una pluralità di professioni proposte, quelle di maggior interesse. I relatori sono professionisti, spesso rotariani, spesso giovani, rappresentanti di scenari professionali che spaziano da quelli più tradizionali (medico, avvocato, psicologo), ad ambiti in rapida e dinamica evoluzione (ingegnere aerospaziale, ambientale, automobilistico, ricercatore), a quelli di nuova generazione (intelligenza artificiale, area web, start up). Le scelte degli studenti spaziano, ma, da anni, riaffermano la maggior curiosità verso la medicina, la psicologia, la criminologia. Tuttavia emergono sempre di più gli ambiti legati alle varie declinazioni dell'ingegneria e delle nuove tecnologie.

Il feedback dei relatori è incoraggiante, l'elevata partecipazione delle scuole e degli studenti testimonia l'interesse per l'iniziativa.

# Una corsa podistica ricordando Mirella

**U**na data: domenica 6 aprile; una corsa: la LIUC Run, la prima dei 6 appuntamenti 2025 del circuito Running people; 6 parchi cittadini attraversati da atleti e famiglie, che saranno allo striscione della via di corso Matteotti (iscrizioni aperte sul sito [www.sportpiu.org/liuc-run/](http://www.sportpiu.org/liuc-run/)). È stata presentata il 26 marzo, in Villa Jucker dell'Università LIUC di Castellanza, la seconda edizione della LIUC Run, gara podistica che quest'anno godrà del marchio FIDAL. Alla conferenza di presentazione erano presenti, oltre ai partner del progetto Running people, anche Riccardo Comerio, presidente della LIUC; Anna Gervasoni, Rettore dell'ateneo castellanese; il vicesindaco di Castellanza Cristina Borroni; l'assessore allo Sport di Legnano Guido Bragato: il presidente di SportPiù Stefano Colombo, il tecnico FIDAL Maurizio Lorenzini e il direttore generale della BCC di Busto Garolfo e Buguggiate Roberto Solbiati.

«Siamo contenti di ospitare questa nuova edizione della LIUC Run, un appuntamento importante per tutta la collettività, per il nostro territorio e per la nostra università», ha ricordato Riccardo Comerio. E Anna Gervasoni, Rettore LIUC: «L'università è attenta allo sport, enorme valore per i nostri ragazzi, a qualsiasi livello venga praticato. Ci crediamo e forniamo, inoltre, competenze specifiche attraverso il percorso Management

dello Sport e degli Eventi sportivi nella laurea triennale in Economia. Per il prossimo anno, stiamo progettando un master universitario sullo sport».

«E' la prima corsa della stagione - ha spiegato Stefano Colombo - e questa seconda edizione conferma il grande lavoro di squadra che sta facendo crescere il progetto Running People e che vede collaborare istituzioni, università, imprese del territorio, realtà che si occupano di formazione e sport. La LIUC Run è una corsa che mette insieme due città, Castellanza e Legnano; due province e unisce con un percorso studiato ad hoc ben sei parchi cittadini (Parco Liuc, via Cantoni, Via dei Platani, Corte del ciliegio, Palaborsani e il Falcone e Borsellino)».

Una corsa, anzi sei corse, in cui la BCC di Busto Garolfo e Buguggiate crede fin dagli albori del progetto stesso. «Possiamo dire di aver contribuito a far nascere e crescere questi appuntamenti sportivi che hanno lo sport, ma anche il territorio come punti di riferimento - ha dichiarato Roberto Solbiati, direttore generale di BCC Busto Garolfo e Buguggiate - Chi corre deve mettere in questa attività dedizione, perseveranza, fatica positiva e condivisione sociale. Gli stessi elementi che ogni nostro collaboratore e, dunque, la nostra banca mette quotidianamente nel-



lo svolgere la nostra missione».

«Mirella Cerini idealmente era con noi alla partenza - ha dichiarato il vicesindaco di Castellanza Cristina Borroni, ricordando il primo cittadino scomparso un anno fa - e per questo abbiamo deciso con SportPiù di istituire un premio con il suo nome che sarà assegnato al gruppo più numeroso al via». E sulla gara che unisce i territori è intervenuto l'assessore di Legnano Bragato: «La nostra partecipazione cresce e siamo contenti che la LIUC Run attraverserà il cuore della nostra città e dimostrerà che esiste anche un altro modo, sano e divertente per vivere il centro cittadino».

Oltre alla LIUC Run, il circuito Running people comprende PAM Race (1 maggio), Straresca (18 maggio), Summer Run (22 giugno), GallaRunTen (14 settembre), Varese City Run (26 ottobre).

*Organizzatori e amministratori intervenuti alla presentazione dell'evento*

**LIUC**  
Business University

[www.liuc.it](http://www.liuc.it)



With  at the center.

INGEGNERIA GESTIONALE | ECONOMIA E MANAGEMENT

NUOVO  
**OPEL MOKKA**  
ANCHE IBRIDO O ELETTRICO /



DA **20.500€\***

OLTRE ONERI FINANZIARI  
CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE

**IN PRONTA  
CONSEGNA**

\*ANZICHÉ 21.500€ | ANTICIPO 4.237€ | 139€/mese | 35 MESI | TAN 7,99%  
TAEG 10,36% | RATA FINALE 16.145€ | FINO AL 31/03/2025

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuovo Mokka Edition 1.2 Benzina 136 cv MY25: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 26.200€. Prezzo Promo 21.500€ (oppure 20.500€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). **Anticipo 4.237€ - Importo Totale del Credito 16.534,16€.** L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. **Importo Totale Dovuto 21.052,22€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 3.954,74€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 42,32€. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 139€ e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **16.144,9€** incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (fisso) 7,99%, TAEG 10,36%.** Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a **0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km.** Offerta valida solo in caso di permuta o rottamazione su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/03/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

**Consumo di carburante gamma Nuovo Opel Mokka (l/100 km): 6,2-4,8; Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 139-108. Consumo di energia elettrica gamma Nuovo Mokka Electric (kWh/100km): 16,4-15,4; Autonomia: 403-402 km; Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 05/03/2024 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO<sub>2</sub> e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

GRUPPO  
**REZZONICO**  
— AUTO

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

**CERRO MAGGIORE (MI)**  
Via Turati, 67  
0331.519150

**ARCONATE (MI)**  
Via Legnano, 53  
0331.539001

**SARONNO (VA)**  
Via Parma 1/h  
02.96193212

**Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.**



**Frutta... energia pura**



**LEGNANO**

**Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300**

# Pensiamo alla salute - 2

Quanto alle caratteristiche dell'ambulatorio per le visite comuni dei malati poveri, sono indispensabili: una sala d'aspetto, una medica, una per piccoli interventi, inoltre occorre un telefono e soprattutto la presenza di un'infermiera fissa. L'apertura è prevista in tre momenti della giornata: un servizio mattutino, uno verso mezzogiorno, uno pomeridiano. Saranno registrati dal medico il nome dei frequentanti con una succinta diagnosi. Dal computo delle spese (personale, luce, riscaldamento) si evince che senza maggiorazioni si può ottenere un servizio continuativo rispetto a quello in vigore. Nel luglio del 1924, per una popolazione di circa 28.500 abitanti, esistono tre condotte corrispondenti ai settori in cui è divisa la città di cui il vertice è la Piazza del Municipio. Sono presenti anche Ospedale, Sanatorio, ambulatorio comunale di specialità (es. oculistica, otorino, dermosifilopatica), due ambulatori privati dentistici,

uno per malattie della pelle, sei generici; una casa di salute con una trentina di letti, dispensario antitubercolare, e come se non bastasse gli stabilimenti principali hanno ambulatorio privato per i dipendenti.

Nel complesso si contano 26 medici dei quali 16 residenti, gli altri arrivano settimanalmente, se poi aggiungiamo l'ufficiale sanitario siamo al completo. La popolazione, infatti è in prevalenza operaia, anche se in periferia c'è qualche famiglia di contadini, pochi sono gli esercenti, quasi assenti gli impiegati pubblici. Le strade sono belle e carrozzabili dappertutto, per il medico le distanze da percorrere sono al massimo di un paio di chilometri a piedi o in bicicletta, in caso di maltempo c'è la possibilità di carrozza.

La popolazione operaia sta bene. Così almeno afferma il sindaco Uboldi, che però qualche riga sotto scrive concludendo «nel complesso si può dire che la popolazione spende molto in medicine e medici se tanti professionisti vi



F. Goya,  
Autoritratto  
con il medico  
Arrieta (1820)

possono vivere». Oltre a ciò non possiamo dimenticare il servizio veterinario: sono presenti circa 900 capi di bestiame. Nel 1923 presso il Pubblico macello si abbattano circa 6.284 animali suddivisi in bovini 2.816, suini 2.520, ovini 640, equini 308. Ben ottanta risultano le rivendite di carne macellata e lavorata, in particolare suino fresco n° 52, bovino fresco n° 20, equino n° 2, carne congelata n°6. Potremmo concludere che oltre a lavorare e curarsi i Legnanesi di allora non si nutrono male. (2 - continua)

Macello civico  
anni Venti  
con mercato  
del bestiame

Carla Marinoni



WWW.PRIMOCOLOMBO.IT

Primo  
Colombo  
PER VESTIRE LA TUA CASA

info@primocolombo.it

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM



Ceramiche



Parquet



Arredo bagno



Porte




Serramenti

# PATERNOSTRO

1972

PANERAI BVLGARI  OMEGA

IWC  BREITLING  LONGINES

PATERNOSTRO   CRIVELLI

VHERNIER  PASQUALE BRUNI MESSIKA

FRED GUCCI   



PIAZZA SAN MAGNO - 20025 LEGNANO (MI) - TEL. +39 0331 452307  
GIOIELLI@ANDREAPATERNOSTRO.IT - INSTAGRAM: PATERNOSTRO1972

[WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT](http://WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT)



[alfagarage.it](http://alfagarage.it)

FRATELLI  
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)



# Il trionfo della natura e la magia delle stagioni

«**C**'è un ramo in fiore profumo di miele». Le stagioni sono decise dai calendari, ma non è sempre così, sono influenzate da una serie di eventi e di stati d'animo per noi umani. La Natura è indipendente da noi, mentre noi dipendiamo da lei, perché essa è vita, è proiettata verso il futuro; sono solo i nostri occhi che vedono marroni i tronchi degli alberi e verdi le loro foglie. Meraviglia delle meraviglie la fioritura di una rosa a febbraio, per una falsa primavera. La primavera rimanda alla primavera botticelliana, sul cui prato fiorito si dice che si possano contare circa settanta esemplari di ciuffi di erba e duecentoquaranta piante fiorite. La Natura articola anche tutto un mondo di suoni e soprattutto di profumi, quei profumi che pervadono tutti i sensi a tal punto che si possa dimenticare quanto è intorno a noi; si narra infatti che Annibale alle soglie di Roma fu vinto dai profumi. Persino gli uccelli sono avidi di profumi: la fenice, al termine della sua vita (500 anni), allorché si costruisce un nido sulla cima di una palma, si circonda di effluvi, deponendo uno strato di cassia e di nardo e di mirra nello stesso nido. Percepire gli aromi non è di tutti, dipende dal rapporto che si ha col mondo vegetale e con i ricordi relazionali vissuti con gli altri. L'uomo che manda

fiori è segno di galanteria o ancora una volta affermazione di una sua superiorità? Si preferisce pensare alla gentilezza, alla gestualità di cortesia perché ad ogni età si ha bisogno di attenzione, di dolcezza per aprirsi ad un sorriso che sfida ogni tipo di disuguaglianza.

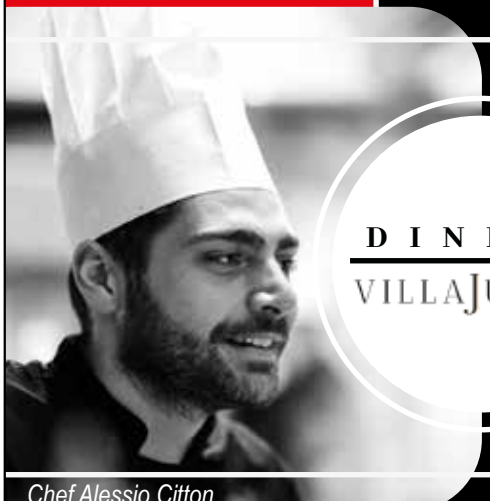
Il nuovo lavoro vuol celebrare la fioritura della natura: papaveri per un cuscino dolce. Un calice scarlatto, in mezzo a tante erbe selvatiche, come fosse caduto all'improvviso dal cielo. Il papavero è non solo portatore di sogni, è anche consolatorio, come è stato rivelato dalle tombe mummificate delle principesse egiziane. Il fiore vivrà col punto perugino, facile da realizzare e di grande bellezza; importante deve essere la scelta della tela (12 fili per centimetro) nei colori dell'avorio, si lavora a telaio e indifferentemente da destra a sinistra o viceversa, in orizzontale.

**Il Gruppo Ricamo**



## ATTREZZATURA

- mattarello
- tortiere piccole
- carta forno
- pennello



Chef Alessio Citton

DINNER  
VILLAJUCKER

## INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- pasta sfoglia 1 confezione
- panna fresca 500 ml
- Parmigiano grattugiato 150g
- cipolle rosse grandi 6
- foglia di alloro 1
- aceto di mele q.b
- olio evo q.b
- sale grosso q.b
- sale q.b
- pepe q.b

ingredienti

preparazione

## La ricetta del mese

### Tarte Tatin con cipolle rosse e crema al Parmigiano

Una ricetta sfiziosa e golosa che potete trovare all'interno del nostro menù alla carta.

- Impostiamo il forno a 190 gradi in modalità ventilato. Prendiamo la pasta sfoglia e con il mattarello andiamo a stendere ottenendo uno strato molto sottile;
- prendiamo le tortiere precedentemente unte e andiamo a formare la base della tarte tatin con la pasta sfoglia, applichiamo sopra della carta forno e poi del sale grosso (*questo eviterà di far gonfiare la sfoglia*). Una volta fatto adagiamo le tortiere nel forno precedentemente riscaldato per circa 15 minuti;
- nel frattempo prendiamo un contenitore di vetro (o alluminio) e andiamo a posizionarci delle cipolle rosse intere ricoprendole di sale grosso. Passati i 15 minuti tiriamo fuori dal forno le basi della tarte tatin e inforniamo le cipolle sotto sale alla stessa temperatura e lasciamole cuocere per 35 minuti;
- ora prepariamo la crema al parmigiano: mettiamo in un pentolino la panna fresca e portiamola quasi a bollire, con l'aiuto di una frusta aggiungiamo il parmigiano e creiamo una crema liscia e vellutata, sistemiamo a gusto aggiungendo sale, pepe e un goccio di aceto;
- passati i 35 minuti sforniamo le cipolle, puliamole e andiamo a tagliarle in tre nel verso orizzontale. Ora che abbiamo tutte le basi andiamo a comporre la tarte tatin: alla base la sfoglia, adagiamo sopra le cipolle e aggiungiamo una dose generosa di crema al parmigiano,

E buon appetito!

*Alessio Citton*

TUTTI I GIORNI DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA

Dinner Restaurant - Via Matteotti 3, Legnano • [www.dinner.themode.it](http://www.dinner.themode.it) • +39.351.542.7940

# Il torneo giovani e il campionato a squadre

*Alcuni momenti delle ultime manifestazioni in cui è stato protagonista il Circolo Scacchi della Famiglia Legnanese*

**C**i eravamo lasciati nell'ultimo articolo con l'annuncio di due importanti eventi che si sarebbero svolti nel mese di marzo, organizzati da noi. Il primo evento è stato il torneo di qualificazione per i campionati italiani Under 18, che si terranno in Sicilia, a Terrasini, tra giugno e luglio, con la partecipazione di circa mille atleti. Il secondo evento è stato il campionato italiano a squadre di Serie Promozione. Entrambe le manifestazioni sono state un successo.

La prima manifestazione si è disputata nella nostra sede all'interno della sala Caironi di Villa Jucker domenica 9 marzo 2025, ed ha visto una grande affluenza con la partecipazione di 55 atleti dai 6 ai 18 anni che si sono sfidati sulla scac-



chiera tutto il pomeriggio. I vincitori sono stati premiati dal nostro presidente Gianfranco Bononi e dal sindaco di Legnano, Lorenzo Radice. Il torneo ha permesso a una quindicina di ragazzi di qualificarsi per le finali di Terrasini.

La seconda manifestazione è stata il campionato italiano a squadre serie promozione che si è svolto nella sala consiliare del Comune di Villa Cortese ed è durato tre giorni, da venerdì 14 marzo a domenica 16. Vi hanno preso parte 204 giocatori provenienti da tutta la Lombardia. La formula del torneo, proposta da noi, è stata quella del grande "raggruppamento", con la partecipazione di 51 squadre di vario tipo: maschili, femminili e universitarie, tra cui la squadra dell'Università Bicocca di Milano. La famiglia Legnanese era presente con ben 5 squadre.

Nello stesso fine settimana si svolgevano in Italia tutte le serie del campionato italiano a squadre, e in uno di questi, che si disputava a Robecchetto, i nostri giovani atleti (che



gareggiavano in un girone di Serie C) hanno ottenuto la promozione in Serie B vincendo il loro girone. Congratulazioni ai nostri ragazzi, ben 4 Under 14: Di Bartolomeo Adrian (2011), Soncin Riccardo (2011), De Martino Daniele (2011), Vignati Andrea, Zanzottera Lorenzo (2012), Rossi Anna Giulia.

**Denis Soncin**



# Le Poste celebrano la Giornata della Donna

**A**nche il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha voluto celebrare la Giornata della Donna con l'emissione di tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "I valori sociali" dedicati a Marilena Grill, Maria Lisa Cinciari Rodano, Ernestina Paper. Tre donne e tre storie diverse che si sono volute ricordare e celebrare.

Marilena, giovane ausiliaria dal 1944 della Repubblica Sociale Italiana, è stata vittima ad appena sedici anni della terribile guerra civile che ha sconvolto l'Italia durante la Seconda guerra mondiale.



Maria Lisa Cinciari Rodano, partigiana e politica, ha ricoperto, prima donna dal 1963 al 1968, la carica di vicepresidente della Camera dei deputati. Nel ritratto è affiancata ad un ramo di mimosa, a ricordare il suo contributo alla scelta di questo fiore come simbolo della Giornata internazionale delle donne, celebrata l'8 marzo. Ernestina Paper, si è laureata in medicina e chirurgia, prima donna in Italia nel 1877, dopo l'unificazione del paese. L'immagine la ritrae alla scrivania con i suoi strumenti di lavoro e un libro di anatomia umana aperto su un leggio.

Per omaggiare tutte le donne a Legnano, la direttrice Maria Assunta Porta, presso la Posta

centrale ha voluto inaugurare una mostra fotografica dal titolo "La Montagna al Femminile". L'esposizione presenta una serie di scatti dedicati alle donne dei territori alpini, che portano in primo piano la fatica, ma anche la serenità di chi vive a contatto con la natura. L'evento è organizzato in collaborazione col Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università IULM di Milano.

La mostra, ben illustrata dalle professoressse Monica Morazzoni della IULM e Valeria Pecorelli della Insubria di Como, è stata molto apprezzata dal pubblico presente tra cui l'assessore al Territorio del Comune di Legnano, Lorena Fedeli.

**Giorgio Brusatori**

*I tre francobolli emessi da Poste Italiane*

*Una delle fotografie in mostra che documentano il lavoro femminile*



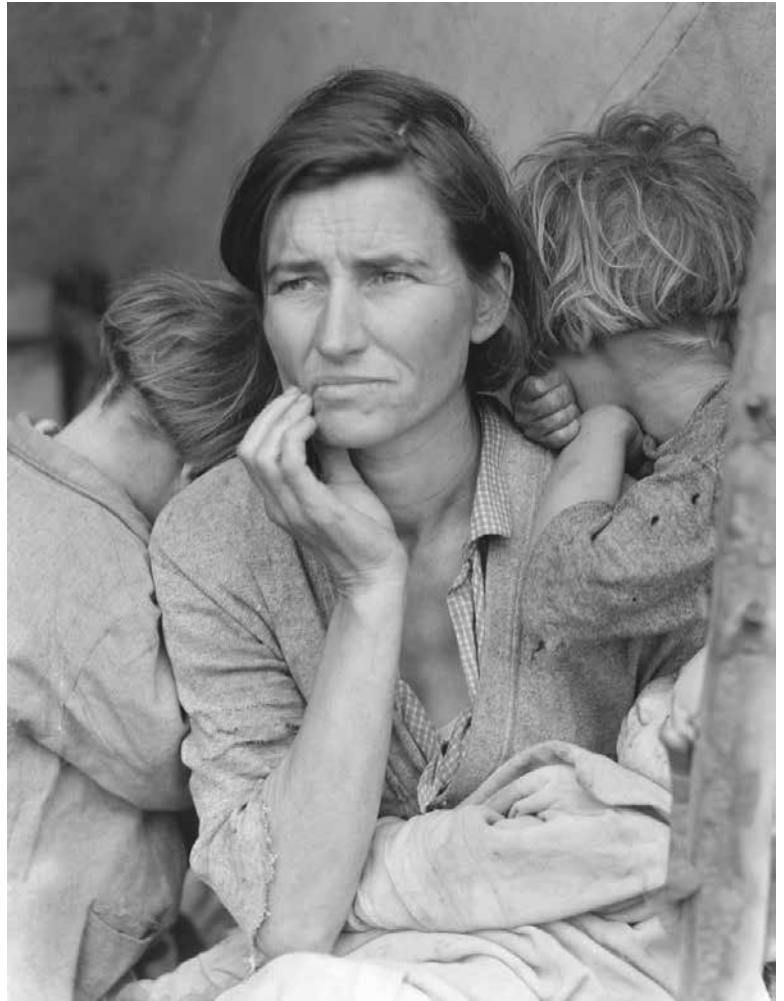
*La presentazione della mostra nella sede centrale di Poste Italiane a Legnano*

# La fotografia come strumento sociale

*Una celebre immagine di Dorothea Lange*

*Una delle immagini di Gordon Parks dedicate a Ella Watson*

**T**ra il 1935 e il 1944, gli Stati Uniti attraversarono una delle fasi più difficili della loro storia: la Grande Depressione. Fu in questo contesto che nacque il programma di documentazione fotografica della Farm Security Administration (FSA), un progetto governativo che avrebbe segnato la storia della fotografia e della comunicazione visiva. La FSA era parte del New Deal, il piano economico e sociale voluto dal presidente Roosevelt per contrastare gli effetti devastanti della crisi economica. Il suo scopo principale era quello di sostenere le famiglie rurali colpite dalla povertà, ma il programma fotografico della FSA aveva una



missione più ampia: raccontare le condizioni di vita nelle zone più remote e impoverite del paese, sensibilizzando l'opinione pubblica e giustificando l'intervento governativo.

Il programma reclutò alcuni dei più grandi talenti fotografici dell'epoca, tra cui Dorothea Lange, Walker Evans, Gordon Parks. Le immagini prodotte dalla FSA, usate come strumento narrativo e propagandistico, erano racconti vivivi di denuncia sociale. I fotografi viaggiavano attraverso le campagne americane, immortalando volti segnati dalla fatica, paesaggi aridi e abitazioni fatiscenti. Tra le opere più celebri del progetto spicca "Migrant Mother" di Dorothea Lange, un'immagine che ritrae Florence Owens Thompson, una madre con i suoi figli, simbolo della sofferenza e della forza delle donne durante la crisi. Gordon Parks, primo fotografo afro-

americano della FSA, utilizzò il mezzo fotografico per denunciare le disuguaglianze razziali. La sua serie dedicata a Ella Watson, una donna afroamericana impiegata come addetta alle pulizie, riprende il famoso quadro di Grant Wood "American Gothic", offrendo una critica visiva potente.

Il programma fotografico della FSA riuscì a raggiungere milioni di americani attraverso giornali, riviste ed esposizioni pubbliche. Le immagini contribuirono a creare una nuova consapevolezza sociale. Le fotografie della FSA, conservate nella Library of Congress, continuano a ispirare generazioni di fotografi e documentaristi, ricordandoci che la bellezza dell'immagine risiede nella sua capacità di raccontare la verità, anche quando è scomoda. Questo progetto è una pietra miliare della storia della fotografia.

**Ruggiero Di Bari**

**Il Circolo Fotografico  
si riunisce tutti i martedì  
dalle 21,00 alle 23,00**

**Per iscrizioni e informazioni scrivere a  
[segreteria@circolofotograficolegnanese.it](mailto:segreteria@circolofotograficolegnanese.it)  
oppure visitate il nostro sito  
[www.circolofotograficolegnanese.it](http://www.circolofotograficolegnanese.it)**

# L'impegno della Fondazione Don Gnocchi a Legnano

I nostri tempi sono caratterizzati dall'aumento della durata della vita. Se da un lato ciò rappresenta un aspetto positivo, dall'altro comporta un incremento del numero degli anziani non autosufficienti o con autonomia limitata. Fortunatamente la moderna tecnologia è venuta in soccorso delle persone con disabilità e di coloro che, per vari motivi, affrontano difficoltà transitorie, offrendo una serie di attrezzature di vario genere. Per ottenere informazioni su questi ausili, è possibile consultare il portale SIVA della Fondazione Don Gnocchi, ([www.portale.siva.it](http://www.portale.siva.it)) che offre una panoramica completa delle tecnologie assistive disponibili, in Italia e in Europa. Sul portale si possono trovare informazioni su protesi e ortesi, su ausili per la misurazione e il miglioramento delle funzioni fisiologiche e psicologiche, per la cura personale e per la mobilità. Sono presenti attrezzature che facilitano le attività domestiche e la gestione della casa, come arredamenti speciali e dispositivi per la manovra di oggetti, per le attività lavorative, ma anche per il tempo libero. Non mancano sistemi per la comunicazione e per la sua gestione. Per fare qualche esempio, l'imboccatore robotico che può essere attivato e governato tramite comandi gestiti dall'utilizzatore attraverso le parti del corpo delle quali ha il controllo: testa, spalle, ginocchia, gambe, piedi o bocca. Con un tocco dei sensori si comunica al dispositivo di attivare o allontanare il braccio che raccoglie il cibo e lo porta alla bocca. Ma anche un semplice dispositivo per allacciare

i bottoni con una sola mano, un attrezzo per infilarsi le calze, un computer con i tasti per l'alfabeto Braille, gli attrezzi per la cura del giardino, un sistema per voltare in automatico le pagine di un libro. Per tutto questo bisogna ringraziare la Fondazione Don Gnocchi, nata a Milano, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, per opera di Don Carlo Gnocchi al ritorno dalla campagna di Russia, cui aveva partecipato come Cappellano militare. In seguito sono state attivate diverse unità in Italia e all'estero e una di queste, a Legnano, nel 2007, con sede in via Colli di Sant'Erasmus, nel parco ex I.L.A. ([www.dongnocchi.it](http://www.dongnocchi.it) ambulatorio-di-legnano).

Abbiamo chiesto alla Responsabile del Centro, la Dottoressa Monica Garagiola, di illustrarci l'attività della Fondazione Don Gnocchi a Legnano. «Il Centro Multiservizi di Legnano comprende un Centro Diurno per persone Disabili (CDD), una Residenza Sanitaria per persone Disabili (RSD), un Servizio di riabilitazione per minori (dai 6 ai 18 anni di età) nella forma di riabilitazione in regime Diurno Continuo (CDC) e attività ambulatoriale e domiciliare per persone con patologie di diversa natura e senza limiti di età. Queste strutture, accreditate da Regione Lombardia, garantiscono prestazioni di carattere sanitario, assistenziale, riabilitativo, educativo con l'obiettivo di assicurare la cura della persona, il mantenimento delle capacità individuali e favorire l'integrazione sociale». A chi sono destinate le vostre prestazioni?



«L'attività di riabilitazione è rivolta a pazienti, adulti e minori, che necessitano trattamenti riabilitativi, sia ambulatoriali che domiciliari. In particolare è indirizzata a persone con disabilità permanente o patologie croniche o con perdita di funzionalità temporanea, alla cura dei disturbi di sviluppo dell'età evolutiva e alla cura delle patologie del rachide in età giovanile e adolescenziale. Le équipes sono composte da medici, psicologi, fisioterapisti, logopedisti, terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, terapisti occupazionali, educatori professionali, infermieri, assistenti sociali, operatori socio-sanitari e amministrativi. "Amis, ve raccomandi la mia baracca...": Le ultime parole di don Gnocchi rimandano alla dimensione calorosa della casa, alla suggestione di relazioni umane vive, all'appartenenza a una famiglia allargata. È da qui che trae origine la forma vera e il volto autentico della riabilitazione, premessa e promessa del lavoro di affiatate équipes multidisciplinari, sostenute costantemente dal meglio della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica»

Gaetano Lomazzi

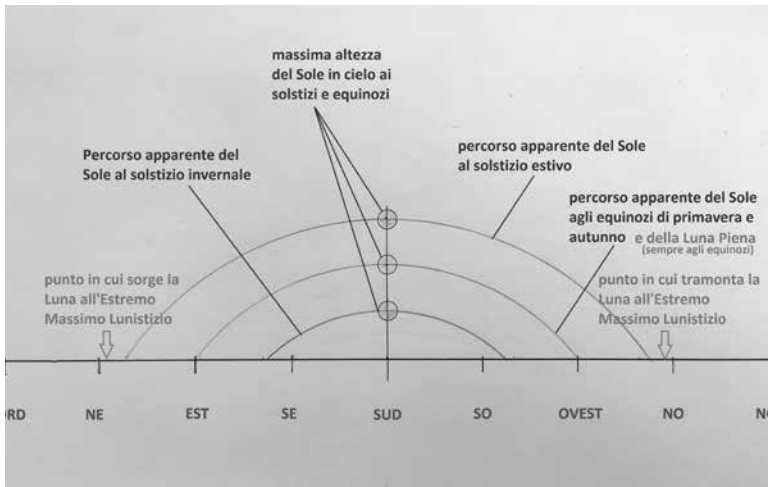
*La sede della Fondazione in via Colli di Sant'Erasmus*

# Albertalli

**Albertalli SpA**

Via Galini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

# Il Lunistizio Estremo Superiore del 2024-2025



*Percorso in cielo del Sole e della Luna (Disegno di V. Marinoni)*

**F**orse qualcuno tra i più attenti osservatori si sarà accorto come da qualche settimana la Luna sembra sorgere all'orizzonte più spostata del solito verso Nord e tramontare più spostata del solito sempre verso Nord e magari si sarà chiesto se è frutto di una personale percezione oppure se effettivamente stia assistendo a qualche cosa di insolito. Ecco quindi la risposta.

Tutti (o quasi) sanno che il Sole nell'arco di un anno varia la posizione in cui sorge e tramonta all'orizzonte raggiungendo gli estremi verso Nord il 21 giugno al solstizio estivo, prima di invertire nuovamente il movimento verso Sud dove raggiungerà il punto estremo il 21 dicembre al solstizio invernale. Proprio il fermarsi per un giorno in queste posizioni estreme è chiamato "Sol Stizio". È noto a tutti anche che nel nostro emisfero il Sole al solstizio estivo raggiunge la sua

massima altezza nel suo percorso in cielo (giorno più lungo dell'anno ed inizio dell'estate) per poi tornare gradualmente ad abbassarsi sopra l'orizzonte raggiungendo il punto più basso nel solstizio invernale (giorno più corto dell'anno ed inizio dell'inverno).

Tutti (o quasi) sanno anche che

la Luna nell'arco di un mese fa quello che il Sole fa nell'arco di un anno cioè varia la posizione all'orizzonte in cui sorge e in cui tramonta, infatti non sorge sempre ad est e tramonta sempre ad ovest ma compie un movimento pendolare intorno a questi due punti cardinali sorgendo tra nord-est, est e sud-est e tramontando tra sud-ovest, ovest e nord-ovest in funzione della fase (Luna nuova, 1° quarto, piena, ultimo quarto) e dei mesi dell'anno. Quindi come ogni anno per il Sole assistiamo ai "SolStizi" per la Luna ogni mese assistiamo ai "LuniStizi".

Inoltre possiamo notare, specialmente quando è più visibile cioè quando è piena e quindi diametralmente opposta al Sole, come la Luna appaia più alta nel cielo quando il Sole è più basso, cioè nei mesi invernali, e più bassa quando il Sole è più alto, cioè nei mesi estivi. Ma per complicare ancor di più

le cose interviene un altro fattore, l'inclinazione di 5 gradi dell'orbita Lunare rispetto a quella Terrestre, che fa sì che il punto in cui sorge la Luna raggiunga un'estremità massima verso Nord con un ciclo di 18,6 anni. Questo ulteriore spostamento dovuto alla precessione dell'orbita lunare rispetto all'orbita terrestre avviene molto lentamente per cui è più facile accorgersene se si è osservatori attenti, infatti il "Lunistizio Estremo Superiore" si può osservare per alcuni mesi durante i quali ogni mese potremo assistere all'andirivieni del punto in cui la Luna sorge e tramonta ma spostato verso Nord più del solito. L'ultimo Lunistizio Estremo Superiore è avvenuto il 15 settembre 2006; dopo 18,61 anni il prossimo sarà quindi il 12 aprile 2025, ma potrà essere osservato almeno fino a dicembre 2025.

Organizziamoci quindi tutti quanti per osservare le prossime Lune Piene perché poi ci vorrà un po' di tempo (18,6 anni) prima di vedere nuovamente la Luna sorgere così tanto verso Nord. I più meticolosi potranno anche segnare il punto esatto, magari sul pavimento di una terrazza, per poi seguirne più facilmente lo spostamento nel corso dei prossimi anni. Del resto lo facevano già gli uomini preistorici come attestano alcuni monumenti megalitici edificati per queste osservazioni, tra cui quello di Stonehenge è sicuramente il più conosciuto.

Antares Legnano APS

# SALMOIRAGHI LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

[www.salmoiraghi.net](http://www.salmoiraghi.net)

**e-mail: [posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)**

# Gli incontri de “Il Salotto della Famiglia Legnanese”



*Enrico Mentana*



*Giulio Tremonti*



*Giuseppe Marotta*



IN ITALIA, DIAMO IL

100%



**IMPRESSE e  
TERRITORI**

**Il 100% dei nostri finanziamenti è in Italia, così come la nostra clientela.** Contribuiamo allo sviluppo dei territori in cui siamo radicati, sostenendo tutte le persone della piccola e media imprenditoria che fanno grande il nostro Paese.  
**[bancobpm.it](http://bancobpm.it)**

**BANCO BPM**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.